



Rassegna Stampa

a cura di Camst Group

Sommaro Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
	Rubrica Camst - Corporate			
7	Corriere di Bologna (Corriere della Sera)	15/09/2020	<i>DAI RIFIUTI SI FA "IL BIOMETANO PER GLI AUTOBUS</i>	3
19	Il Resto del Carlino	15/09/2020	<i>BIOGAS DAI RESIDUI DEI PASTI CAMST HERA: FINIRA' NEI SERBATOI DEI BUS</i>	4
13	Il Resto del Carlino - Cronaca di Bologna	15/09/2020	<i>ECONOMIA CIRCOLARE, IL PATTO TRA HERA E CAMST</i>	5
	Ilrestodelcarlino.it	15/09/2020	<i>ECONOMIA CIRCOLARE, IL PATTO TRA HERA E CAMST</i>	6
	Bologna.Repubblica.it	14/09/2020	<i>SOSTENIBILITA' ED ECONOMIA CIRCOLARE, INTESA CAMST-HERA</i>	7
	Repubblica.it	14/09/2020	<i>SOSTENIBILITA' ED ECONOMIA CIRCOLARE, INTESA CAMST-HERA</i>	8
	Horecanews.it	15/09/2020	<i>CAMST HA SIGLATO UN PATTO PER LA SOSTENIBILITA' CON IL GRUPPO HERA</i>	9
25	Italia Oggi	15/09/2020	<i>BREVI - HERA: ACCORDO BIENNALE..</i>	13
	Economymag.it	14/09/2020	<i>CAMST E GRUPPO HERA SIGLANO UN PATTO PER LA SOSTENIBILITA'</i>	14
	Efanews.eu	14/09/2020	<i>CAMST E GRUPPO HERA SIGLANO UN PATTO PER LA SOSTENIBILITA'</i>	17
	Firstonline.info	14/09/2020	<i>HERA: ACCORDO CON CAMST SULLA SOSTENIBILITA'</i>	18
	Foodcommunity.it	14/09/2020	<i>SOSTENIBILITA', ACCORDO TRA CAMST E GRUPPO HERA</i>	20
	Indexfood.it	14/09/2020	<i>CAMST E GRUPPO HERA SIGLANO UN PATTO PER LA SOSTENIBILITA'</i>	22
	Ftaonline.com	14/09/2020	<i>CAMST E GRUPPO HERA SIGLANO UN PATTO PER LA SOSTENIBILITA'</i>	26
	Investireoggi.it	14/09/2020	<i>CAMST E GRUPPO HERA SIGLANO UN PATTO PER LA SOSTENIBILITA'</i>	28
	Italianfoodtoday.it	14/09/2020	<i>TRA CAMST E HERA PROTOCOLLO PER LA SOSTENIBILITA' AMBIENTALE</i>	31
	Msn.com/it	14/09/2020	<i>HERA: ACCORDO CON CAMST SULLA SOSTENIBILITA'</i>	33
	Twnews.it	14/09/2020	<i>HERA: ACCORDO CON CAMST SULLA SOSTENIBILITA'</i>	34
	Trend-online.com	14/09/2020	<i>CAMST E GRUPPO HERA SIGLANO UN PATTO PER LA SOSTENIBILITA'</i>	35
	Gdoweek.it	14/09/2020	<i>CAMST ED HERA, COLLABORAZIONE PER LA SOSTENIBILITA' AMBIENTALE</i>	38
	It.Yahoo.Com	14/09/2020	<i>PATTO TRA CAMST E HERA PER PROGETTI DI ECONOMIA CIRCOLARE -2-</i>	41
	TgCom24.Mediaset.it	14/09/2020	<i>HERA : ACCORDO CON CAMST SU RACCOLTA DIFFERENZIATA</i>	42
	TgCom24.Mediaset.it	14/09/2020	<i>HERA: ACCORDO CON CAMST SU RACCOLTA DIFFERENZIATA</i>	43

Patto Camst-Hera

Dai rifiuti si fa il biometano per gli autobus

Hera e Camst unite per l'ambiente. L'azienda leader nella ristorazione e la multiutility hanno siglato un patto biennale per dare avvio a iniziative di economia circolare e potenziare la raccolta differenziata. Obiettivo: migliorare la qualità dell'aria e diminuire l'impatto della ristorazione. Si comincia da Bologna, ma l'obiettivo è di estendere l'accordo nel maggior numero di realtà in cui opera Camst. Al centro dell'intesa c'è il recupero dei rifiuti organici di scarto: il cibo di Camst non consumato sarà per la produzione di compost e biometano nell'impianto Hera di Sant'Agata Bolognese, usato oggi per rifornire i bus urbani bolognesi. Attraverso la partnership di Hera con Eni, poi, gli oli alimentari esausti prodotti da Camst saranno riutilizzati per il biodiesel, che alimenta ad esempio i mezzi Hera per la raccolta dei rifiuti. In cantiere, anche soluzioni per ridurre la plastica monouso. Infine, ai dipendenti Camst e ai consumatori dei pasti saranno rivolti messaggi e indicazioni utili sulle tovaglie. Alla firma dell'accordo ieri c'erano il presidente di Camst, Francesco Malaguti, e l'amministratore delegato di Hera, Stefano Venier. «La transizione verso un'economia circolare — dice Venier — è una sfida prima di tutto culturale. Collaboriamo per portare avanti il cambiamento». «Il nostro impegno è rivolto a far sì che le nostre attività abbiano un impatto positivo sull'ambiente e generino valore per tutti», aggiunge Malaguti.

Al. Te.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Intesa fra i due colossi

Biogas dai residui dei pasti Camst Hera: finirà nei serbatoi dei bus

Si comincia da Bologna ma il progetto sarà allargato. Recuperato anche l'olio alimentare esausto

BOLOGNA

Patto tra due colossi, Hera e Camst, per migliorare la qualità dell'aria e diminuire l'impatto ambientale della ristorazione. È lo spirito dell'accordo biennale

firmato dalle due aziende a partire da Bologna, ma con l'obiettivo di allargarlo ad altre realtà dove opera Camst.

Il fronte principale è il recupero dei rifiuti organici di scarto da parte di Camst, che tutti i giorni fornisce i pasti anche a numerose scuole: il cibo non consumato sarà utilizzato in maniera sistematica per la produzione di compost e di biometano nell'impianto Hera di Sant'Agata Bolognese, usato oggi per rifornire i

bus urbani bolognesi. L'idea è dunque dare un contributo alla lotta all'inquinamento atmosferico. Inoltre, attraverso la partnership di Hera con Eni, gli oli alimentari esausti prodotti sempre da Camst, saranno riutilizzati per il biodiesel, che alimenta ad esempio i mezzi Hera per la raccolta dei rifiuti.

Ma in programma ci sono anche soluzioni per ridurre la plastica monouso nell'alimentazione, introducendo altri materiali. Infine, la parte di promozione alla sostenibilità, che sarà rivolta da Hera ai 15mila dipendenti Camst, ma soprattutto ai consumatori dei pasti, con messaggi e indicazioni sulle tovagliette. L'accordo è stato firmato ieri

dal presidente di Camst Francesco Malaguti e dall'ad del gruppo Hera Stefano Venier (**nella foto**). «Camst, lo sappiamo, ha un impatto, con 130 milioni di pasti preparati ogni anno», dice Malaguti. Gli scarti organici, ora verranno raccolti «con più attenzione» con l'obiettivo del riciclo. Un percorso analogo, continua, è compiuto sulla pulizia delle cucine: «Abbiamo trovato il modo di impiegare meno acqua. In un anno risparmiamo l'equivalente di 20 piscine olimpiche». Il Covid, assicura Venier, «non ha modificato sfida della sostenibilità. Soltanto lavorando insieme si possono raggiungere gli obiettivi ambiziosi che abbiamo davanti».



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

GLI 'AVANZI' DI CIRO DIVENTANO BIOMETANO PER I RUS

Economia circolare, il patto tra Hera e Camst

Stretta di mano per l'ambiente. È questo l'obiettivo sottinteso dell'accordo per la sostenibilità siglato ieri da **Camst** e Hera, per dare abbrivio a iniziative ambientali di economia circolare e potenziare la raccolta differenziata. «Oggi compiamo un passo molto importante per l'ambiente - spiega Francesco Malaguti, presidente di **Camst** -. La partnership tra imprese, costruita su principi e obiettivi condivisi che mettono al centro le persone e l'ambiente è fondamentale. Ogni giorno centinaia di migliaia di persone usufruiscono dei nostri servizi di ristorazione e facility, per circa 130 milioni di pasti serviti ogni anno. Questo accordo ci permette di avere un impatto positivo sull'ambiente attraverso chi, come il Gruppo Hera, in questa direzione è capofila». Un patto che guarda avanti nel prossimo biennio. «Il lavoro fianco a fianco a **Camst** è già iniziato dal basso, oggi trova solo la sua concretizzazione all'apice della piramide - così Stefano Venier, amministratore delegato del Gruppo Hera -. Un

protocollo che parte da Bologna, con l'obiettivo nei prossimi anni di estendersi sempre di più abbracciando nuove imprese di servizi, industriali e privati, per allargare il progetto 'Hera Insieme' e favorire così un percorso virtuoso di recupero e riuso, in questo caso delle materie organiche e della plastica». **Un protocollo** che s'inserisce infatti nel più ampio spettro di economia circolare a marchio Hera che comprende l'impianto di Sant'Agata Bolognese, dove avviene la trasformazione dell'umido in biometano per i mezzi pubblici della città: «Con un risparmio di 14mila tonnellate l'anno di Co2 per Bologna - continua Stefano Venier -. Da oggi inizieremo a concentrarci sul massimo recupero dei prodotti Hera fra cui gli oli vegetali esausti, destinati alla riconversione in biodiesel grazie a un'ulteriore partnership collegata con Eni». Non solo. Il protocollo mirerà a sensibilizzare un bacino di utenze ampio come quello **Camst** a un uso intelligente della plastica e all'importanza della differenziata.

Francesco Zuppiroli

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il dado è tratto: fusione tra Ima e Corazza

ANTEPRIMA guida VINI D'ITALIA 2021

Enoteca Italiana

ECONOMIA CIRCOLARE, IL PATTO TRA HERA E CAMST

Stretta di mano per l'ambiente. È questo l'obiettivo sottinteso dell'accordo per la sostenibilità siglato ieri da **Camst** e Hera, per dare abbrivio a iniziative ambientali di economia circolare e potenziare la raccolta differenziata. "Oggi compiamo un passo molto importante per l'ambiente – spiega Francesco Malaguti, presidente di **Camst** –. La partnership tra imprese, costruita su principi e obiettivi...

[ECONOMIA CIRCOLARE, IL PATTO TRA HERA E CAMST]

Bologna

Cerca nel sito



METEO

HOME

CRONACA

SPORT

FOTO

RISTORANTI

ANNUNCI LOCALI

CAMBIA EDIZIONE

VIDEO



Sostenibilità ed economia circolare, intesa **Camst-Hera**

Accordo fra i due colossi su obiettivi specifici, come il potenziamento della differenziata

ABBONATI A **Rep:**

14 settembre 2020



BOLOGNA - E' stato sigliato un accordo di durata biennale fra **Camst**, colosso della ristorazione, e la multiutility Hera: l'obiettivo sono iniziative ambientali di economia circolare e potenziamento della raccolta differenziata. Hera e **Camst** iniziano una collaborazione su progetti pilota specifici: il rifiuto organico prodotto nei punti di ristorazione potrà essere utilizzato per la produzione di biometano e compost nell'impianto del Gruppo

Hera a Sant'Agata Bolognese, mentre gli oli vegetali esausti raccolti in modo differenziato potranno essere destinati alla produzione di biodiesel, grazie alla partnership siglata dalla multiutility con Eni. Inoltre, saranno realizzati punti per la ricarica elettrica dei veicoli.

Le due realtà collaboreranno per lo studio dei migliori materiali da utilizzare in alternativa alla plastica monouso e su progetti di riciclo della plastica utilizzata nei punti di ristorazione. Hera potrà, inoltre, fornire supporto sulle modalità di raccolta differenziata e il trattamento dei rifiuti prodotti.

© Riproduzione riservata

14 settembre 2020

Taboola Feed



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Newsletter

**Buongiorno Rep:**

GIORNALIERA

Buongiorno Rep:

L'appuntamento di metà giornata riservato agli abbonati con i fatti e gli aggiornamenti dagli inviati di Repubblica

ACQUISTA

CASE

MOTORI

LAVORO

ASTE

[Trova tutte le aste giudiziarie](#)

Bologna

Cerca nel sito



METEO

HOME

CRONACA

SPORT

FOTO

RISTORANTI

ANNUNCI LOCALI

CAMBIA EDIZIONE

VIDEO

Sostenibilità ed economia circolare, intesa Camst-Hera

Accordo fra i due colossi su obiettivi specifici, come il potenziamento della differenziata

CASE MOTORI LAVORO ASTE

CERCA UNA CASA

Vendita Affitto Asta Giudiziarla

Provincia

ABBONATI A **Rep:**

14 settembre 2020



BOLOGNA - E' stato sigliato un accordo di durata biennale fra **Camst**, colosso della ristorazione, e la multiutility Hera: l'obiettivo sono iniziative ambientali di economia circolare e potenziamento della raccolta differenziata. Hera e **Camst** iniziano una collaborazione su progetti pilota specifici: il rifiuto organico prodotto nei punti di ristorazione potrà essere utilizzato per la produzione di biometano e compost nell'impianto del Gruppo

Hera a Sant'Agata Bolognese, mentre gli oli vegetali esausti raccolti in modo differenziato potranno essere destinati alla produzione di biodiesel, grazie alla partnership siglata dalla multiutility con Eni. Inoltre, saranno realizzati punti per la ricarica elettrica dei veicoli.

Le due realtà collaboreranno per lo studio dei migliori materiali da utilizzare in alternativa alla plastica monouso e su progetti di riciclo della plastica utilizzata nei punti di ristorazione. Hera potrà, inoltre, fornire supporto sulle modalità di raccolta differenziata e il trattamento dei rifiuti prodotti.

© Riproduzione riservata

14 settembre 2020

TrovaRistorante a Bologna

Scegli una città

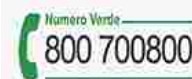
Scegli un tipo di locale

Inserisci parole chiave (facoltativo)

Cerca

NECROLOGIE

Per pubblicare un necrologio chiama il numero verde



ATTIVO DA LUNEDÌ
A DOMENICA DALLE
ORE 10 ALLE ORE 21

[Ricerca necrologi pubblicati >](#)

ILMIOLIBRO

TIRA FUORI LO SCRITTORE CHE È IN TE

UNA REDAZIONE AL SERVIZIO DI CHI AMA SCRIVERE

Metti le tue passioni in un libro: pubblicalo!



25.6 °C NAPOLI HORECANEWSLETTER.COM HORECATV.IT ILFUORICASA.IT

HORECA
NEWS.IT
IL PORTALE DEL "FUORICASA"

PANAFE
www.panafe.com

HOME ▾ NOTIZIE ▾ PRODOTTI ▾ BUSINESS ▾ HO.RE.CA. ▾ NEWSLETTER MULTIMEDIA ▾ AGENDA ▾ PARTNERS CONTATTACI 

Home > Notizie > Ambiente & Sostenibilità > Camst ha siglato un patto per la sostenibilità con il Gruppo Hera

NOTIZIE AMBIENTE & SOSTENIBILITÀ

Camst ha siglato un patto per la sostenibilità con il Gruppo Hera

L'azienda leader nella ristorazione e la multiutility emiliano-romagnola hanno firmato un accordo per dare avvio a iniziative ambientali di economia circolare e potenziare la raccolta differenziata e il recupero

By Redazione 2 - 15 Settembre 2020



Camst e il **Gruppo Hera**, due realtà che da anni si impegnano per promuovere iniziative nella direzione della sostenibilità, hanno **firmato un protocollo d'intesa per collaborare su progetti indirizzati all'economia circolare** e migliorare la qualità della **raccolta differenziata, riducendo la quantità di rifiuti prodotti**. I punti di ristorazione coinvolti nella fase iniziale sono situati prevalentemente in provincia di Bologna, poi gradualmente il raggio d'azione sarà ampliato anche su altri territori.

L'accordo avrà una durata di due anni e fondamentali saranno anche la sensibilizzazione e il coinvolgimento dei clienti e del personale di **Camst**, che

Search



SOSTITUIAMO LA PLASTICA CON LA QUALITÀ!



DAL  1932

SANPELLEGRINO
LE BIBITE ITALIANE

PROVA LA NUOVA LINEA BIO



SCARICA LA BROCHURE CON LE ISTRUZIONI!

per l'uso dei filtri BRITA Professional dopo lunghi periodi di inutilizzo



BALUGANI S.R.L.

Addolcitore Automatico Elettronico Volumetrico

MODELLO AVF 12.4



- Controllo Volumetrico
- Sistema di Miscelazione durezza Acqua in uscita
- Galleggiante Antiallagamento

saranno i destinatari di campagne ambientali mirate. I numeri coinvolti sono importanti: sul territorio nazionale sono 130 milioni i pasti preparati ogni anno da **Camst**, mentre 15 mila le persone che vi lavorano. Il **Gruppo Hera** metterà a disposizione tutta la propria esperienza in campo ambientale: è il 1° operatore nazionale per rifiuti trattati e nel 2019 ha superato il 64% di raccolta differenziata in media, con più di 180 comuni e 3,2 milioni di cittadini serviti. Inoltre è stata la prima utility, e la seconda società in Italia, ad entrare a far parte della Fondazione Ellen MacArthur, che raccoglie le realtà più attive su scala globale nella transizione verso l'economia circolare.

Al via progetti pilota di mobilità sostenibile, economia circolare e sostenibilità ambientale

Di fronte ai cambiamenti economici, ambientali e sociali in atto, diventa sempre più importante per le aziende unire le forze e collaborare per obiettivi comuni.

In questo contesto i rifiuti rappresentano certamente un tema urgente da affrontare, su cui si concentra anche l'agenda politica nazionale ed europea, responsabilizzando sempre di più i soggetti che sono coinvolti nella loro produzione e gestione.

Con questa intesa, **Hera e Camst** iniziano una collaborazione su progetti pilota specifici, in particolare nel campo della mobilità sostenibile, dell'economia circolare e della sostenibilità ambientale: il rifiuto organico prodotto nei punti di ristorazione potrà essere utilizzato per la produzione di biometano e compost nell'impianto del Gruppo Hera a S. Agata Bolognese, mentre gli oli vegetali esausti (quelli che rimangono al termine delle preparazioni alimentari ad esempio gli oli di frittura o utilizzati per conservare gli alimenti) raccolti in modo differenziato potranno essere destinati alla produzione di biodiesel, grazie alla partnership siglata dalla multiutility con Eni. Inoltre, saranno realizzati punti per la ricarica elettrica dei veicoli.

Le due realtà collaboreranno per lo studio dei migliori materiali da utilizzare in alternativa alla plastica monouso, coniugando la sicurezza alimentare con il minor impatto ambientale possibile, e su progetti di riciclo della plastica utilizzata nei punti di ristorazione. Previste anche azioni volte a ridurre lo spreco e il riutilizzo dei pasti non consumati. Hera potrà, inoltre, fornire supporto sulle modalità di raccolta differenziata e il trattamento dei rifiuti prodotti.

Una capillare campagna di comunicazione

Per migliorare e incentivare la raccolta differenziata dei rifiuti generati nei **punti di ristorazione**, sensibilizzare sui temi della prevenzione, della corretta gestione dei rifiuti e del loro recupero, saranno sviluppate congiuntamente da **Camst** e dal



Gruppo Hera capillari attività di comunicazione ambientale rivolte sia ai dipendenti che ai clienti.

Tante le azioni già portate avanti da Gruppo Hera e Camst per il recupero delle risorse

Questo accordo si affianca alle numerose iniziative che il Gruppo Hera sta portando avanti sul fronte dell'economia circolare intesa come rigenerazione delle risorse. Tra queste, rimanendo nel campo dei rifiuti, la realizzazione dell'impianto per la produzione di biometano dai rifiuti organici (prima utility in Italia) a S. Agata Bolognese, e i progetti CiboAmico, FarmacoAmico e Cambia il Finale, che nascono dalla collaborazione con Last Minute Market e alcune onlus del territorio per ridurre gli sprechi, incentivare il recupero e aiutare persone in difficoltà. Questo impegno è riscontrabile anche nei risultati ottenuti che posizionano Hera ai livelli dei paesi europei più virtuosi: nel 2019 il Gruppo ha raggiunto il 72% di riciclo di imballaggi, al di sopra dell'obiettivo dell'Unione Europea fissato per il 2030, mentre la società partecipata Aliplast ha venduto circa 73 mila tonnellate di plastica riciclata.

In **Camst**, realtà nata a Bologna nel 1945 poi sviluppatasi in tutta Italia e anche all'estero (Danimarca, Germania Spagna e Svizzera), la sostenibilità si riflette lungo tutta la filiera, ad esempio con l'utilizzo di materie prime selezionate da fornitori certificati e in alcuni casi rivolgendosi direttamente al produttore, riducendo così l'impatto ambientale della logistica. Nella **detergenza** vengono scelti i prodotti con il minor impatto ambientale come gli ecolabel. La **lotta contro lo spreco** passa dalla collaborazione con diverse associazioni su tutto il territorio nazionale per il recupero del cibo in eccesso e per i più giovani, nelle scuole, è attivo il progetto "Io non spreco bag", un astuccio termico che incentiva i piccoli fruitori della mensa a recuperare il cibo e riscoprirne il valore. **Camst si impegna anche per migliorare l'impatto ambientale dei suoi processi produttivi** attraverso la gestione e il monitoraggio delle risorse energetiche utilizzate e dei consumi idrici. Ad esempio, nell'ambito di un progetto iniziato nel 2018 l'azienda ha risparmiato in un anno 20 milioni di litri d'acqua, pari a otto piscine olimpioniche. Tra i progetti più importanti c'è inoltre Life Effige, un programma che ha permesso a **Camst** di essere la prima realtà a livello europeo a calcolare l'impatto ambientale del servizio di ristorazione scolastica.

"La transizione verso un'economia circolare è una sfida prima di tutto culturale, fatta di tante azioni messe in campo con continuità. Questa intesa con Camst ne è un esempio virtuoso. Due grandi realtà che collaborano per portare avanti il cambiamento - commenta Stefano Venier, Amministratore Delegato del Gruppo Hera -. **La nostra economia è ancora troppo lineare, basti pensare che, a livello mondiale, su tutto il materiale classificato come rifiuto, solo l'8,6% viene riutilizzato. Il percorso è senza dubbio complesso e le aziende come Hera e come Camst hanno l'obbligo di dare l'esempio per tutelare l'ambiente e le generazioni future".**



PROVA IL NUOVO PESTO AL PISTACCHIO!



"Le partnership tra imprese, costruite su principi, valori e obiettivi condivisi che mettono al centro le persone e il pianeta, sono fondamentali per il raggiungimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda Onu 2030 - ha commentato Francesco Malaguti, Presidente di Camst - "Ogni giorno centinaia di migliaia di persone usufruiscono dei nostri servizi di ristorazione e facility. Il nostro impegno è rivolto a far sì che le nostre attività abbiano un impatto positivo sull'ambiente e generino valore per la collettività. Questo accordo rappresenta un passo importante in questo percorso".

Vuoi ricevere maggiori informazioni sull'argomento di questo articolo? Compila il form indicando i tuoi dati e ti metteremo in contatto con chi potrà fornirti le informazioni richieste senza alcun impegno da parte tua.

Nome e cognome*

Numero telefonico*

Indirizzo e-mail*

Link o titolo di questo articolo*

<https://www.horecaneews.it/camst-ha-siglato-un-patto-per-la-sostenibilita-con-il-gruppo-hera/>

Testo del messaggio*

Invia



ads_vist

LAVORO CERCO - OFFRO

MD: oltre 1.000 assunzioni nel 2020. Nuova apertura a Casavatore (NA)

La strategia adottata da MD è stata premiata dal mercato, e per questo l'azienda ha deciso di rip...

Il Centro Medico Unisalud è pronto per la ripresa delle attività di set...

In attesa delle meritate ferie d'agosto, si scaldano anche i motori per il ritorno a lavoro in tu...

Ristorazione: a Luglio 50.000 assunzioni in meno rispetto al 2019

Non si arresta a luglio la crisi dei pubblici esercizi e ciò si riflette anche e soprattutto nei ...

Al via LavoroTurismo OnAir, eventi online per capire come valorizzare i...

LavoroTurismo , sito web fra i più quotati in Italia per la ricerca di lavoro, personale e servizi...

ADHR Group: la Lombardia in rapida ripresa? L'Hotel Concorde spera nei ...

Il Covid-19 ha messo in panchina tutto il settore legato a turismo, fiere ed eventi, portando a m...

Ancora nessun voto.



Lascia una valutazione

Valuta questo articolo      

Invia

Condividi su:



TAGS AWAY FROM HOME CAMST CINA CONSUMI FUORI CASA CORONAVIRUS COVID COVID-19 EMERGENZA SANITARIA FASE 2

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Hera: accordo biennale con Camst su raccolta differenziata nel bolognese.





Il tuo browser (Apple Safari 4) non è aggiornato e potrebbe non visualizzare correttamente le pagine di questo e altri siti. [Aggiorna il tuo browser!](#) Ti consigliamo di scaricare [Google Chrome](#) o [Mozilla Firefox](#) X

Questo sito utilizza cookie di profilazione, propri o di altri siti, per inviare messaggi pubblicitari mirati. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie [clicca qui](#). Se accedi a un qualunque elemento sottostante questo banner acconsenti all'uso dei cookie

Ok

in

ABBONATI

ECONOMYMAG

AMERICAN DREAM

FRANCHISING

SOSTENIBILITÀ

NEWS

NEWS

Camst e Gruppo Hera siglano un patto per la sostenibilità

L'azienda leader nella ristorazione e la multiutility emiliano-romagnola hanno firmato un accordo per dare avvio a iniziative ambientali di economia circolare e potenziare la raccolta differenziata e il recupero

14 SETTEMBRE 2020



DI REDAZIONE WEB

NEWS



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Camst e il Gruppo Hera, due realtà che da anni si impegnano per promuovere iniziative nella direzione della sostenibilità, hanno firmato oggi un protocollo d'intesa per collaborare su progetti indirizzati all'economia circolare e migliorare la qualità della raccolta differenziata, riducendo la quantità di rifiuti prodotti. I punti di ristorazione coinvolti nella fase iniziale sono situati prevalentemente in provincia di Bologna, poi gradualmente il raggio d'azione sarà ampliato anche su altri territori.

L'accordo avrà una durata di due anni e fondamentali saranno anche la sensibilizzazione e il coinvolgimento dei clienti e del personale di Camst, che saranno i destinatari di campagne ambientali mirate. I numeri coinvolti sono importanti: sul territorio nazionale sono 130 milioni i pasti preparati ogni anno da Camst, mentre 15 mila le persone che vi lavorano. Il Gruppo Hera metterà a disposizione tutta la propria esperienza in campo ambientale: è il 1° operatore nazionale per rifiuti trattati e nel 2019 ha superato il 64% di raccolta differenziata in media, con più di 180 comuni e 3,2 milioni di cittadini serviti. Inoltre è stata la prima utility, e la seconda società in Italia, ad entrare a far parte della Fondazione Ellen MacArthur, che raccoglie le realtà più attive su scala globale nella transizione verso l'economia circolare.

Al via progetti pilota di mobilità sostenibile, economia circolare e sostenibilità ambientale

Di fronte ai cambiamenti economici, ambientali e sociali in atto, diventa sempre più importante per le aziende unire le forze e collaborare per obiettivi comuni. In questo contesto i rifiuti rappresentano certamente un tema urgente da affrontare, su cui si concentra anche l'agenda politica nazionale ed europea, responsabilizzando sempre di più i soggetti che sono coinvolti nella loro produzione e gestione.

Con questa intesa, Hera e Camst iniziano una collaborazione su progetti pilota specifici, in particolare nel campo della mobilità sostenibile, dell'economia circolare e della sostenibilità ambientale: il rifiuto organico prodotto nei punti di ristorazione potrà essere utilizzato per la produzione di biometano e compost nell'impianto del Gruppo Hera a S. Agata Bolognese, mentre gli oli vegetali esausti (quelli che rimangono al termine delle preparazioni alimentari ad esempio gli oli di frittura o utilizzati per conservare gli alimenti) raccolti in modo differenziato potranno essere destinati alla produzione di biodiesel, grazie alla partnership siglata dalla multiutility con Eni. Inoltre, saranno realizzati punti per la ricarica elettrica dei veicoli.

Le due realtà collaboreranno per lo studio dei migliori materiali da utilizzare in alternativa alla plastica monouso, coniugando la sicurezza alimentare con il minor impatto ambientale possibile, e su progetti di riciclo della plastica utilizzata nei punti di ristorazione. Previste anche azioni volte a ridurre lo spreco e il riutilizzo dei pasti non consumati. Hera potrà, inoltre, fornire supporto sulle modalità di raccolta differenziata e il trattamento dei rifiuti prodotti.

Per migliorare e incentivare la raccolta differenziata dei rifiuti generati nei punti di ristorazione, sensibilizzare sui temi della prevenzione, della corretta gestione dei rifiuti e del loro recupero, saranno sviluppate congiuntamente da Camst e dal Gruppo Hera capillari attività di comunicazione ambientale rivolte sia ai dipendenti che ai clienti.

Tante le azioni già portate avanti da Gruppo Hera e Camst per il recupero delle risorse

Questo accordo si affianca alle numerose iniziative che il Gruppo Hera sta portando avanti sul fronte dell'economia circolare intesa come rigenerazione delle risorse. Tra queste, rimanendo nel campo dei rifiuti, la realizzazione dell'impianto per la produzione di biometano dai rifiuti organici (prima utility in Italia) a S. Agata Bolognese, e i progetti CiboAmico, FarmacoAmico e Cambia il Finale, che nascono dalla collaborazione con Last Minute Market e alcune onlus del

territorio per ridurre gli sprechi, incentivare il recupero e aiutare persone in difficoltà. Questo impegno è riscontrabile anche nei risultati ottenuti che posizionano Hera ai livelli dei paesi europei più virtuosi: nel 2019 il Gruppo ha raggiunto il 72% di riciclo di imballaggi, al di sopra dell'obiettivo dell'Unione Europea fissato per il 2030, mentre la società partecipata Aliplast ha venduto circa 73 mila tonnellate di plastica riciclata.

In **Camst**, realtà nata a Bologna nel 1945 poi sviluppatasi in tutta Italia e anche all'estero (Danimarca, Germania Spagna e Svizzera), la sostenibilità si riflette lungo tutta la filiera, ad esempio con l'utilizzo di materie prime selezionate da fornitori certificati e in alcuni casi rivolgendosi direttamente al produttore, riducendo così l'impatto ambientale della logistica. Nella detergenza vengono scelti i prodotti con il minor impatto ambientale come gli ecolabel. La lotta contro lo spreco passa dalla collaborazione con diverse associazioni su tutto il territorio nazionale per il recupero del cibo in eccesso e per i più giovani, nelle scuole, è attivo il progetto "Io non spreco bag", un astuccio termico che incentiva i piccoli fruitori della mensa a recuperare il cibo e riscoprirne il valore. **Camst** si impegna anche per migliorare l'impatto ambientale dei suoi processi produttivi attraverso la gestione e il monitoraggio delle risorse energetiche utilizzate e dei consumi idrici. Ad esempio, nell'ambito di un progetto iniziato nel 2018 l'azienda ha risparmiato in un anno 20 milioni di litri d'acqua, pari a otto piscine olimpioniche. Tra i progetti più importanti c'è inoltre Life Effige, un programma che ha permesso a **Camst** di essere la prima realtà a livello europeo a calcolare l'impatto ambientale del servizio di ristorazione scolastica.

"La transizione verso un'economia circolare è una sfida prima di tutto culturale, fatta di tante azioni messe in campo con continuità. Questa intesa con **Camst** ne è un esempio virtuoso. Due grandi realtà che collaborano per portare avanti il cambiamento – commenta Stefano Venier, Amministratore Delegato del Gruppo Hera -. La nostra economia è ancora troppo lineare, basti pensare che, a livello mondiale, su tutto il materiale classificato come rifiuto, solo l'8,6% viene riutilizzato. Il percorso è senza dubbio complesso e le aziende come Hera e come **Camst** hanno l'obbligo di dare l'esempio per tutelare l'ambiente e le generazioni future".

"Le partnership tra imprese, costruite su principi, valori e obiettivi condivisi che mettono al centro le persone e il pianeta, sono fondamentali per il raggiungimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda Onu 2030 – ha commentato Francesco Malaguti, Presidente di **Camst** – "Ogni giorno centinaia di migliaia di persone usufruiscono dei nostri servizi di ristorazione e facility. Il nostro impegno è rivolto a far sì che le nostre attività abbiano un impatto positivo sull'ambiente e generino valore per la collettività. Questo accordo rappresenta un passo importante in questo percorso".

TAGS HERA, **CAMST**, ECONOMIA CIRCOLARE

LASCIA IL TUO COMMENTO

Testo

Camst e Gruppo Hera siglano un patto per la sostenibilità

Per la realizzazione di progetti di economia circolare



Firmato un accordo di collaborazione tra **Camst** e il Gruppo Hera, indirizzato alla sostenibilità e all'impegno reciproco per la realizzazione di progetti di economia circolare. Un protocollo della durata di due anni, che sigla due obiettivi comuni: migliorare la qualità della raccolta differenziata e ridurre la quantità di rifiuti prodotti. I ristoranti, attualmente coinvolti sono situati nella provincia di Bologna, ma l'obiettivo è quello di espandere il raggio d'azione nei prossimi mesi.

La collaborazione tra le due aziende italiane, è indirizzata alla ricerca e l'introduzione all'interno dei punti di ristorazione coinvolti, di materiali sostitutivi alla plastica monouso, che abbiano il minor impatto ambientale possibile. Sono previste anche delle azioni volte a ridurre lo spreco e al riutilizzo dei pasti non consumati. Hera fornirà, inoltre, un supporto alla raccolta differenziata e al trattamento dei rifiuti prodotti dai ristoranti.

Sarà organizzata una capillare campagna di comunicazione e sensibilizzazione nei confronti dei clienti e dei dipendenti stessi dei punti di ristorazione.

Stefano Venier, Amministratore Delegato del Gruppo Hera, ha dichiarato: "La transizione verso un'economia circolare è una sfida prima di tutto culturale, fatta di tante azioni messe in campo con continuità. Questa intesa con **Camst** ne è un esempio virtuoso. Due grandi realtà che collaborano per portare avanti il cambiamento. La nostra economia è ancora troppo lineare, basti pensare che, a livello mondiale, su tutto il materiale classificato come rifiuto, solo l'8,6% viene riutilizzato. Il percorso è senza dubbio complesso e le aziende come Hera e come **Camst** hanno l'obbligo di dare l'esempio per tutelare l'ambiente e le generazioni future".

hef - 13357

 Milano, MI, Italia, 14/09/2020 14:16
 EFA News - European Food Agency

Simili



COMUNICATI STAMPA Al via il secondo appuntamento del Grocery Forum Europe 2020

Il 15 settembre si analizzeranno nuovi paradigmi e sfide della distribuzione moderna

Domani 15 settembre 2020 si svolgerà il secondo appuntamento del Grocery Forum Europe 2020 in formato digital. L'evento, giunto alla sua quarta edizione, è realizzato da Retail Institute Italy in c... [continua](#)

PERSONE Andriani, un Family Day speciale

Dedicato alle famiglie e ai collaboratori, orientato al raggiungimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile

Si è svolto ieri, domenica 13 settembre il "Family Day" di Andriani: una giornata dedicata alle famiglie, fortemente voluta dall'azienda pugliese per celebrare la vicinanza emotiva, gli affetti f... [continua](#)



14 - 09 - 2020 **Flash:** Open Fiber avanti con la fibra: a Monopoli al via i lavori 4 ore fa

CERCA NEL SITO...



Presidente: **Ernesto Auci** Direttore: **Franco Locatelli**



ECONOMIA E IMPRESE • FINANZA E MERCATI • RISPARMIO • PENSIONI • TASSE • LAVORO • TECH • ARTE E CULTURA • SPORT • POLITICA • MONDO

NEWS INTERVISTE COMMENTI FIRST ARTE FIRST&FOOD FIRST TUTORIAL TUTTE LE NOTIZIE

FACEBOOK TWITTER GOOGLE+ RSS

HOME ► FINANZA E MERCATI ► HERA: ACCORDO CON **CAMST** SULLA SOSTENIBILITÀ

CONDIVIDI

TWITTER FACEBOOK LINKEDIN STAMPA EMAIL

Hera: accordo con **Camst** sulla sostenibilità

14 Settembre 2020, 17:08 | di FIRSTonline | 0

L'accordo prevede che le due società collaborino su progetti legati all'economia circolare e al miglioramento della qualità della raccolta differenziata



Hera e **Camst** hanno firmato un protocollo d'intesa che prevede la collaborazione delle due società su progetti indirizzati all'**economia circolare e migliorare la qualità della raccolta differenziata**, riducendo la quantità di rifiuti prodotti.

L'accordo biennale, nella fase iniziale, coinvolgerà i punti di ristorazione di **Camst** situati in provincia di

Bologna. Gradualmente, il raggio d'azione sarà ampliato su altri territori.

L'intesa prevede l'avvio di progetti pilota nel campo della mobilità sostenibile, dell'economia circolare e della sostenibilità ambientale. "Il rifiuto organico prodotto nei punti di ristorazione potrà essere utilizzato per la **produzione di biometano e compost** nell'impianto del Gruppo Hera a S. Agata Bolognese, mentre gli oli vegetali esausti (quelli che rimangono al termine delle preparazioni alimentari ad esempio gli oli di frittura o utilizzati per conservare gli alimenti) raccolti in modo differenziato potranno essere destinati alla produzione di biodiesel, grazie alla partnership siglata dalla multiutility con Eni. Inoltre, saranno realizzati punti per la ricarica elettrica dei veicoli", spiegano le due società in una nota congiunta.

Stabilita inoltre una collaborazione per lo studio dei migliori materiali da utilizzare in alternativa alla plastica monouso e su **progetti di riciclo della plastica** utilizzata nei punti di ristorazione. Previste anche azioni volte a ridurre lo spreco e il riutilizzo dei pasti non consumati. Hera potrà, inoltre, fornire supporto sulle modalità di raccolta differenziata e il trattamento dei rifiuti prodotti.

Camst e Hera svilupperanno infine attività di comunicazione ambientale rivolte sia ai dipendenti che ai clienti.

"La transizione verso un'economia circolare è una sfida prima di tutto culturale, fatta di tante azioni messe in campo con continuità. Questa intesa con **Camst** ne è un esempio virtuoso. Due grandi realtà che collaborano per portare avanti il cambiamento - commenta **Stefano Venier**, amministratore delegato del Gruppo Hera - . La nostra economia è ancora troppo lineare, basti pensare che, a livello mondiale, su tutto il materiale classificato come rifiuto, solo l'8,6% viene riutilizzato. Il percorso è senza dubbio complesso e le aziende come Hera e come **Camst** hanno l'obbligo di dare l'esempio per tutelare l'ambiente e le generazioni future".

"Le partnership tra imprese, costruite su principi, valori e obiettivi condivisi che mettono al centro le persone e il pianeta, sono fondamentali per il raggiungimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda Onu 2030 - ha commentato **Francesco Malaguti**, presidente



IN EVIDENZA



Scadenze fiscali settembre: maxi ingorgo in arrivo

FIRSTONLINE | 14 SETTEMBRE 2020, 11:18

In 15 giorni i contribuenti italiani dovranno fare i conti con ben 270 scadenze fiscali, di cui 192 in arrivo mercoledì 16 settembre - Per i pagamenti rinviati a causa del Covid, tuttavia, è prevista una nuova agevolazione

di **Camst** - "Ogni giorno centinaia di migliaia di persone usufruiscono dei nostri servizi di ristorazione e facility. Il nostro impegno è rivolto a far sì che le nostre attività abbiano un impatto positivo sull'ambiente e generino valore per la collettività. Questo accordo rappresenta un passo importante in questo percorso".



Publicato in: [Finanza e Mercati](#)
Tag: [Hera](#), [Rifiuti](#), [Sostenibilità](#)

COMMENTI ED EDITORIALI



Referendum, gli argomenti del Sì non convincono

Ernesto Auci



Ripensare Firenze: le città d'arte e l'effetto Covid

Leonardo Bassilichi



Industria, non bonus ma "missionari tecnologici" contro la crisi

Riccardo Gallo

ARCHIVIO

Seleziona il mese



FIRSTonline

FIRSTonline è un giornale web indipendente di economia, finanza e borsa edito da A.L. Iniziative Editoriali S.r.l. con sede legale a Roma, fondata e controllata da **Ernesto Auci** e **Franco Locatelli** e partecipata da tre soci di minoranza (Andrea Gilardoni, Alessandro Pavesi e Laura Rovizzi). Il portale e le sue applicazioni sono nel quotidiano realizzate da due agili redazioni, una a Milano e una a [Roma](#), e da un innovativo ed efficace team di manager dell'innovazione e del web.

POTREBBE INTERESSARTI ANCHE...



Nvidia vola sul Nasdaq dopo l'acquisto di Arm da Softbank



TikTok, No a Microsoft: Oracle partner tecnologico



Pharma e chip, pioggia miliardi in attesa del vaccino



Intesa Sanpaolo ha raggiunto il 98,89% di Ubi

Commenta

Commento

Nome *

Email *

Do il mio consenso affinché un cookie salvi i miei dati per il prossimo commento.

Aggiungi il mio indirizzo di posta elettronica alla mailing list della newsletter

Commenta

Gli strumenti del cibo



0 Comments settembre 14, 2020

Sostenibilità, accordo tra Camst e Gruppo Hera

”

L'azienda della ristorazione e la multiutility emiliano-romagnola, **primo operatore nazionale per rifiuti trattati**, hanno firmato un'intesa che dà il via a iniziative ambientali di economia circolare e potenzia la raccolta differenziata e il recupero.

Camst e **Gruppo Hera** hanno firmato un protocollo d'intesa per collaborare su progetti indirizzati all'economia circolare.

Con questa intesa, inizia una collaborazione su progetti pilota specifici, in particolare nel campo della mobilità sostenibile, dell'economia circolare e della sostenibilità ambientale.

Il rifiuto organico, prodotto nei punti di ristorazione, potrà essere utilizzato per la produzione di biometano e compost nell'impianto del Gruppo Hera a S. Agata Bolognese. Gli oli vegetali esausti, invece, saranno raccolti in modo differenziato e destinati alla produzione di biodiesel, grazie alla partnership siglata dalla multiutility con Eni. Inoltre, saranno realizzati punti per la ricarica elettrica dei veicoli.

Il Gruppo Hera, nel 2019, ha superato il 64% di raccolta differenziata in media, con più di 180 comuni e 3,2 milioni di cittadini serviti.

”

L'accordo avrà una durata di due anni. Sul territorio nazionale coinvolge 130 milioni di pasti, preparati ogni anno da **Camst**, e 15 mila persone che vi lavorano.

I punti di ristorazione coinvolti nella fase iniziale sono situati prevalentemente in provincia di Bologna,. Gradualmente il raggio d'azione sarà ampliato anche su altri territori.

Le due realtà collaboreranno per lo studio dei migliori materiali da utilizzare in alternativa alla plastica monouso e su progetti di riciclo. Sono previste, inoltre, anche azioni volte a ridurre lo spreco e il riutilizzo dei pasti non consumati. Hera potrà, inoltre, fornire supporto sulle modalità di raccolta differenziata e il trattamento dei rifiuti prodotti.

“La nostra economia è ancora troppo lineare, basti pensare che, a livello mondiale, su tutto il materiale classificato come rifiuto, solo l'8,6% viene riutilizzato. Il percorso è senza dubbio complesso e le aziende come Hera e come **Camst** hanno l'obbligo di dare l'esempio per tutelare l'ambiente e le

generazioni future”, commenta **Stefano Venier**, amministratore delegato del Gruppo Hera.

“Ogni giorno centinaia di migliaia di persone usufruiscono dei nostri servizi di ristorazione e facility. Il nostro impegno è rivolto a far sì che le nostre attività abbiano un impatto positivo sull’ambiente e generino valore per la collettività. Questo accordo rappresenta un passo importante in questo percorso”, dichiara **Francesco Malaguti**, Presidente di [Camst](#).

Share



Tags

Gruppo Hera

Stefano Venier

Francesco Malaguti

Economia Circolare

Camst

Sostenibilità

News

Vota questo articolo



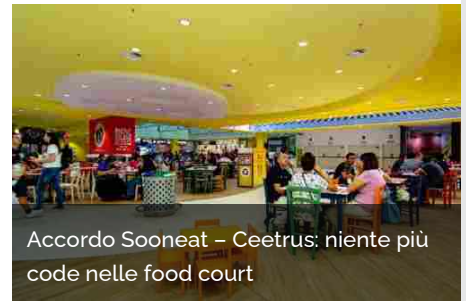
Articoli che potrebbero interessarti



Ecoturismo, dormire in camper tra le vigne in vendemmia



La Doria cresce a doppia cifra nel primo semestre 2020



Accordo Sooneat – Ceetrus: niente più code nelle food court

Nessun commento

Per favore Accedi per pubblicare un commento

Foodcommunity Confidential



Antonello Colonna con Foodcommunity Confidential



Spreaker

Privacy Policy

00:00

25:34



Mag N° 147 – 14/09/2020

Camst e Gruppo Hera siglano un patto per la sostenibilità

Pubblicato da [indexfood_redazione](#) | In [Dalle Aziende](#) | Il 14 Settembre 2020
[Follow @indexfood1](#)

L'azienda leader nella ristorazione e la multiutility emiliano-romagnola hanno firmato un accordo per dare avvio a iniziative ambientali di economia circolare e potenziare la raccolta differenziata e il recupero

Camst e il **Gruppo Hera**, due realtà che da anni si impegnano per promuovere iniziative nella direzione della sostenibilità, hanno firmato oggi un protocollo d'intesa per collaborare su progetti indirizzati all'economia circolare e migliorare la qualità della **raccolta differenziata**, riducendo la quantità di rifiuti prodotti. I punti di ristorazione coinvolti nella fase iniziale sono situati prevalentemente in provincia di Bologna, poi gradualmente il raggio d'azione sarà ampliato anche su altri territori.



L'accordo avrà una durata di due anni e fondamentali saranno anche la sensibilizzazione e il coinvolgimento dei clienti e del personale di **Camst**, che saranno i destinatari di campagne ambientali mirate. I

numeri coinvolti sono importanti: sul territorio nazionale sono 130 milioni i pasti preparati ogni anno da **Camst**, mentre 15 mila le persone che vi lavorano. Il Gruppo Hera metterà a disposizione tutta la propria esperienza in campo ambientale: è il 1° operatore nazionale per rifiuti trattati e nel 2019 ha superato il 64% di raccolta differenziata in media, con più di 180 comuni e 3,2 milioni di cittadini serviti. Inoltre è stata la prima utility, e la seconda società in Italia, ad entrare a far parte della Fondazione Ellen MacArthur, che raccoglie le realtà più attive su scala globale nella transizione verso l'economia circolare.



LA TUA AREA RISERVATA



Iscriviti alla Newsletter !



Iscriviti alla nostra newsletter per consigli utili e risorse preziose dal mondo dell'Agroalimentare.



Presto il consenso al trattamento dei miei dati personali con le modalità e per le finalità di cui alla [presente informativa](#). (richiesto)

Il MarketPlace di IndexFood

Al via progetti pilota di mobilità sostenibile, economia circolare e sostenibilità ambientale. Di fronte ai cambiamenti economici, ambientali e sociali in atto, diventa sempre più importante per le aziende unire le forze e collaborare per obiettivi comuni. In questo contesto i rifiuti rappresentano certamente un tema urgente da affrontare, su cui si concentra anche l'agenda politica nazionale ed europea, responsabilizzando sempre di più i soggetti che sono coinvolti nella loro produzione e gestione.

Con questa intesa, Hera e Camst iniziano una collaborazione su progetti pilota specifici, in particolare nel campo della mobilità sostenibile, dell'economia circolare e della sostenibilità ambientale: il rifiuto organico prodotto nei punti di ristorazione potrà essere utilizzato per la produzione di biometano e compost nell'impianto del Gruppo Hera a S. Agata Bolognese, mentre gli oli vegetali esausti (quelli che rimangono al termine delle preparazioni alimentari ad esempio gli oli di frittura o utilizzati per conservare gli alimenti) raccolti in modo differenziato potranno essere destinati alla produzione di biodiesel, grazie alla partnership siglata dalla multiutility con Eni.

Inoltre, saranno realizzati punti per la ricarica elettrica dei veicoli. Le due realtà collaboreranno per lo studio dei migliori materiali da utilizzare in alternativa alla plastica monouso, coniugando la sicurezza alimentare con il minor impatto ambientale possibile, e su progetti di riciclo della plastica utilizzata nei punti di ristorazione. Previste anche azioni volte a ridurre lo spreco e il riutilizzo dei pasti non consumati. Hera potrà, inoltre, fornire supporto sulle modalità di raccolta differenziata e il trattamento dei rifiuti prodotti.

Una capillare campagna di comunicazione. Per migliorare e incentivare la raccolta differenziata dei rifiuti generati nei punti di ristorazione, sensibilizzare sui temi della prevenzione, della corretta gestione dei rifiuti e del loro recupero, saranno sviluppate congiuntamente da Camst e dal Gruppo Hera capillari attività di comunicazione ambientale rivolte sia ai dipendenti che ai clienti.

Tante le azioni già portate avanti da Gruppo Hera e Camst per il recupero delle risorse. Questo accordo si affianca alle numerose iniziative che il Gruppo Hera sta portando avanti sul fronte dell'economia circolare intesa come rigenerazione delle risorse. Tra queste, rimanendo nel campo dei rifiuti, la realizzazione dell'impianto per la produzione di biometano dai rifiuti organici (prima utility in Italia) a S. Agata Bolognese, e i progetti CiboAmico, FarmacoAmico e Cambia il Finale, che nascono dalla collaborazione con Last Minute Market e alcune onlus del territorio per ridurre gli sprechi, incentivare il recupero e aiutare persone in difficoltà. Questo impegno è riscontrabile anche nei risultati ottenuti che posizionano Hera ai livelli dei paesi europei più virtuosi: nel 2019 il Gruppo ha raggiunto il 72% di riciclo di imballaggi, al di sopra dell'obiettivo dell'Unione Europea fissato per il 2030, mentre la società partecipata Aliplast ha venduto circa 73 mila tonnellate di plastica riciclata.

In Camst realtà nata a Bologna nel 1945 poi sviluppatasi in tutta Italia e anche all'estero (Danimarca, Germania Spagna e Svizzera), la sostenibilità si riflette lungo tutta la filiera, ad esempio con l'utilizzo di materie prime selezionate da fornitori certificati e in alcuni casi rivolgendosi direttamente al produttore, riducendo così l'impatto ambientale della logistica. Nella detergenza vengono

★ Offro

★ Annunci di Lavoro

★ Cerco

★ Offro

🔍 Tutti i Prodotti

📁 Tutte le Aziende

Ultime Aziende nel Marketplace



Ecoitalia Evolution

pubblicato il 26 Maggio 2020
da [ecoitalia-evolution](#)



QR Quality

pubblicato il 23 Aprile 2020
da [qr-quality](#)



Unica - Il Cestino di Pane

pubblicato il 12 Marzo 2020
da [unica-il-cestino-di-pane](#)



Cabolqui Bolivia

pubblicato il 12 Marzo 2020
da [cabolqui-bolivia](#)



Caboo Paper Products Inc.

pubblicato il 12 Marzo 2020
da [caboo-paper-products-inc](#)

Ultimi Annunci dal Marketplace



Sanificazione a norma per Ris...

pubblicato il 28 Maggio 2020
da [ecoitalia-evolution](#)



Sanificazione a norma per la t...

pubblicato il 28 Maggio 2020
da [ecoitalia-evolution](#)



Offriamo 5.000 bustine di Gel ...

pubblicato il 28 Maggio 2020
da [ecoitalia-evolution](#)



Sanificazioni ambientali

pubblicato il 28 Maggio 2020
da [ecoitalia-evolution](#)

scelti i prodotti con il minor impatto ambientale come gli ecolabel. La lotta contro lo spreco passa dalla collaborazione con diverse associazioni su tutto il territorio nazionale per il recupero del cibo in eccesso e per i più giovani, nelle scuole, è attivo il progetto "lo non spreco bag", un astuccio termico che incentiva i piccoli fruitori della mensa a recuperare il cibo e riscoprirne il valore. Camst si impegna anche per migliorare l'impatto ambientale dei suoi processi produttivi attraverso la gestione e il monitoraggio delle risorse energetiche utilizzate e dei consumi idrici. Ad esempio, nell'ambito di un progetto iniziato nel 2018 l'azienda ha risparmiato in un anno 20 milioni di litri d'acqua, pari a otto piscine olimpioniche. Tra i progetti più importanti c'è inoltre **Life Effige**, un programma che ha permesso a Camst di essere la prima realtà a livello europeo a calcolare l'impatto ambientale del servizio di ristorazione scolastica.

"La transizione verso un'economia circolare è una sfida prima di tutto culturale, fatta di tante azioni messe in campo con continuità. Questa intesa con Camst ne è un esempio virtuoso. Due grandi realtà che collaborano per portare avanti il cambiamento - commenta Stefano Venier, Amministratore Delegato del Gruppo Hera -. La nostra economia è ancora troppo lineare, basti pensare che, a livello mondiale, su tutto il materiale classificato come rifiuto, solo l'8,6% viene riutilizzato. Il percorso è senza dubbio complesso e le aziende come Hera e come Camst hanno l'obbligo di dare l'esempio per tutelare l'ambiente e le generazioni future".

"Le partnership tra imprese, costruite su principi, valori e obiettivi condivisi che mettono al centro le persone e il pianeta, sono fondamentali per il raggiungimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda Onu 2030 - ha commentato Francesco Malaguti, Presidente di Camst - "Ogni giorno centinaia di migliaia di persone usufruiscono dei nostri servizi di ristorazione e facility. Il nostro impegno è rivolto a far sì che le nostre attività abbiano un impatto positivo sull'ambiente e generino valore per la collettività. Questo accordo rappresenta un passo importante in questo percorso".

Gruppo Hera. Il Gruppo Hera è tra le maggiori utility in Italia: opera in Emilia-Romagna, Veneto, Friuli-Venezia Giulia, Marche, Toscana e Abruzzo, principalmente nei settori ambiente, idrico ed energia. È tra le prime 40 società italiane per capitalizzazione (fa parte dell'indice Ftse Mib) e nel 2019 ha registrato 7,4 miliardi di euro di ricavi e oltre 1 miliardo di Margine operativo lordo. La carta di identità racconta di una realtà fortemente radicata sul territorio, con una grande esperienza che trova le sue fondamenta nelle 11 municipalizzate emiliano-romagnole che si sono aggregate dando vita nel 2002 al Gruppo Hera, e che si è poi sviluppato negli anni in territori prevalentemente contigui fino a collocarlo oggi ai primi posti nel panorama nazionale con più di 9.000 dipendenti.

Camst Group. Camst, cooperativa nata nel 1945 a Bologna, ogni giorno, porta la qualità della sua ristorazione nelle scuole, nelle aziende, negli ospedali, nelle fiere, nei centri commerciali e nelle città, in Italia e all'estero (Spagna, Danimarca e Germania, Svizzera). Unisce al gusto della tradizione culinaria italiana, l'innovazione di una realtà moderna, in continua evoluzione: una realtà che ha radici nel passato, ma guarda sempre al futuro. Nel 2017 Camst Group ha ampliato i propri servizi al **facility management** per offrire ai clienti un servizio completo. Il gruppo ha un fatturato aggregato di 785 milioni di euro, oltre 15 mila dipendenti e 130 milioni di pasti (dati 2019).



PRODOTTI TIPICI DELLA TRAD...

pubblicato il 12 Giugno 2019
da [puglia-dorigine](#)

Ultimi Prodotti dal Marketplace



Diffusore Silver - Spring Air

pubblicato il 27 Maggio 2020
da [ecoitalia-evolution](#)



UNICA - Cestino di pane com...

pubblicato il 12 Marzo 2020
da [unica-il-cestino-di-pane](#)



LATTE DI MANDORLA FATTO ...

pubblicato il 14 Giugno 2019
da [buongustai-di-calabria](#)



PANETTO DI PASTA DI MAND...

pubblicato il 14 Giugno 2019
da [buongustai-di-calabria](#)



CAPRICCIO DI PESCE NEONAT...

pubblicato il 13 Giugno 2019
da [buongustai-di-calabria](#)

I Tag del Marketplace

- marketing
- comunicazione
- olio
- cereali
- impianti di refrigerazione
- pastificio
- prodotti tipici
- formaggi
- catering
- frutta
- prodotti enogastronomici
- conserven alimentari
- alimenti biologici
- conserven
- pomodori
- frantoio
- ristorazione
- frantoio cavalli
- prodotti tipici pugliesi
- Agumi
- Sanificazione
- olio pugliese
- distributori
- limoni
- arance
- bar
- caseificio
- ortaggi
- coldiretti
- agenti
- contenitori ecologici
- fiere
- import export
- birre
- fiera
- pesce
- ho.re.ca
- retail
- packaging
- legumi
- prodotti biologici
- pasta
- ristorante
- gluten free
- olio

Per maggiori informazioni su [Camst](#)

Bologna, 14 settembre 2020



Tag: [Camst](#), Gruppo Hera, Patto, sostenibilità

Condividi questa Notizia

[Facebook](#)
[Twitter](#)
[Linkedin](#)
[Pinterest](#)

Segui IndexFood

Partecipa sul Sito

[Tutte le Notizie](#)
[La Redazione](#)
[Fatti Pubblicità](#)
[Iscriviti alla Newsletter](#)

[★ Inserisci la tua Azienda](#)
[👁️ Guarda le Aziende](#)
[📄 Inserisci Annuncio/Prodotto](#)

[📄 Ultimi Annunci](#)

Resta in contatto con IndexFood

RICEVI LA NOSTRA NEWSLETTER !

Cliccando su **Iscriviti Ora**, accetti le nostre Condizioni e confermi di aver letto la nostra Privacy

Nome/Azienda

La tua Email

ISCRIVITI ORA!

Ultime Notizie dalla Redazione

- 

Camst e Gruppo Hera siglano...
pubblicato il 14 Settembre 2020 da [indexfood_redazione](#)
- 

La Belga della Danda: con Grit...
pubblicato il 14 Settembre 2020 da [indexfood_redazione](#)
- 

Grocery Forum Europe 2020: i...
pubblicato il 14 Settembre 2020 da [indexfood_redazione](#)
- 

Moria del kiwi. Confagricoltur...
pubblicato il 14 Settembre 2020 da [indexfood_redazione](#)
- 

Confagricoltura ai parlament...
pubblicato il 12 Settembre 2020 da [indexfood_redazione](#)

Le Notizie di Index Food

Tutte le Notizie

- ★ Eventi
- ★ Fiere
- ★ Legislazione
- ★ Recensione Prodotti
- ★ Publireazionali
- ★ Dalle Aziende
- ★ Libri
- ★ Dalle Istituzioni

I Tag delle Notizie

[agricoltura](#)
[agrinsieme](#)
[assosementi](#)

[birra](#)
[caffè](#)
[confagricoltura](#)

[Coronavirus](#)
[d'amico](#)
[expo 2015](#)

[FEM](#)
[fieragricola](#)

[Fondazione Edmund Mach](#)
[interbrau](#)

[latte](#)
[mele](#)
[olio](#)
[ortofrutta](#)

[Sacmi](#)
[san benedetto](#)
[sostenibilità](#)


[Home](#) » [Notizie](#)

Camst e Gruppo Hera siglano un patto per la sostenibilità

14/09/2020 16:02:13

Camst e il Gruppo Hera, due realtà che da anni si impegnano per promuovere iniziative nella direzione della sostenibilità, hanno firmato oggi un protocollo d'intesa per collaborare su progetti indirizzati all'economia circolare e migliorare la qualità della raccolta differenziata, riducendo la quantità di rifiuti prodotti. I punti di ristorazione coinvolti nella fase iniziale sono situati prevalentemente in provincia di Bologna, poi gradualmente il raggio d'azione sarà ampliato anche su altri territori.

L'accordo avrà una durata di due anni e fondamentali saranno anche la sensibilizzazione e il coinvolgimento dei clienti e del personale di Camst, che saranno i destinatari di campagne ambientali mirate. I numeri coinvolti sono importanti: sul territorio nazionale sono 130 milioni i pasti preparati ogni anno da Camst, mentre 15 mila le persone che vi lavorano.

Il Gruppo Hera metterà a disposizione tutta la propria esperienza in campo ambientale: è il 1° operatore nazionale per rifiuti trattati e nel 2019 ha superato il 64% di raccolta differenziata in media, con più di 180 comuni e 3,2 milioni di cittadini serviti. Inoltre è stata la prima utility, e la seconda società in Italia, ad entrare a far parte della Fondazione Ellen MacArthur, che raccoglie le realtà più attive su scala globale nella transizione verso l'economia circolare.

Al via progetti pilota di mobilità sostenibile, economia circolare e sostenibilità ambientale

Di fronte ai cambiamenti economici, ambientali e sociali in atto, diventa sempre più importante per le aziende unire le forze e collaborare per obiettivi comuni. In questo contesto i rifiuti rappresentano certamente un tema urgente da affrontare, su cui si concentra anche l'agenda politica nazionale ed europea, responsabilizzando sempre di più i soggetti che sono coinvolti nella loro produzione e gestione. Con questa intesa, Hera e Camst iniziano una collaborazione su progetti pilota specifici, in particolare nel campo della mobilità sostenibile, dell'economia circolare e della sostenibilità ambientale: il rifiuto organico prodotto nei punti di ristorazione potrà essere utilizzato per la produzione di biometano e compost nell'impianto del Gruppo Hera a S. Agata Bolognese, mentre gli oli vegetali esausti (quelli che rimangono al termine delle preparazioni alimentari ad esempio gli oli di frittura o utilizzati per conservare gli alimenti) raccolti in modo differenziato potranno essere destinati alla produzione di biodiesel, grazie alla partnership siglata dalla multiutility con Eni. Inoltre, saranno realizzati punti per la ricarica elettrica dei veicoli. Le due realtà collaboreranno per lo studio dei migliori materiali da utilizzare in alternativa alla plastica monouso, coniugando la sicurezza alimentare con il minor impatto ambientale possibile, e su progetti di riciclo della plastica utilizzata nei punti di ristorazione. Previste anche azioni volte a ridurre lo spreco e il riutilizzo dei pasti non consumati. Hera potrà, inoltre, fornire supporto sulle modalità di raccolta differenziata e il trattamento dei rifiuti prodotti.

Una capillare campagna di comunicazione

[Tweets by Fta_Public](#)

TRADING SYSTEM

dati validi per la giornata del 14/09/2020

Strumento	Ultimo segnale	Risultato
SAIPEM	Vendita	25.00%
TENARIS	Vendita	17.50%
CNH INDUSTRIAL	Acquisto	8.80%
PRYSMIAN	Acquisto	8.10%
INTERPUMP GROUP	Acquisto	6.40%
LEONARDO	Vendita	6.40%
BANCO BPM	Acquisto	6.00%
GENERALI ASS	Vendita	5.50%
ENI	Vendita	3.50%
FINECOBANK	Vendita	3.30%

ACCEDI


VIDEO

Fca e Leonardo prendono il largo

Nasdaq in caduta ma il supporto tiene

 CANALE YOUTUBE

NEWSLETTER

 Newsletter Italia

 Newsletter Indici Azionari

SOCIAL



Per migliorare e incentivare la raccolta differenziata dei rifiuti generati nei punti di ristorazione, sensibilizzare sui temi della prevenzione, della corretta gestione dei rifiuti e del loro recupero, saranno sviluppate congiuntamente da Camst e dal Gruppo Hera capillari attività di comunicazione ambientale rivolte sia ai dipendenti che ai clienti. Tante le azioni già portate avanti da Gruppo Hera e Camst per il recupero delle risorse. Questo accordo si affianca alle numerose iniziative che il Gruppo Hera sta portando avanti sul fronte dell'economia circolare intesa come rigenerazione delle risorse. Tra queste, rimanendo nel campo dei rifiuti, la realizzazione dell'impianto per la produzione di biometano dai rifiuti organici (prima utility in Italia) a S. Agata Bolognese, e i progetti CiboAmico, FarmacoAmico e Cambia il Finale, che nascono dalla collaborazione con Last Minute Market e alcune onlus del territorio per ridurre gli sprechi, incentivare il recupero e aiutare persone in difficoltà. Questo impegno è riscontrabile anche nei risultati ottenuti che posizionano Hera ai livelli dei paesi europei più virtuosi: nel 2019 il Gruppo ha raggiunto il 72% di riciclo di imballaggi, al di sopra dell'obiettivo dell'Unione Europea fissato per il 2030, mentre la società partecipata Aliplast ha venduto circa 73 mila tonnellate di plastica riciclata. In Camst, realtà nata a Bologna nel 1945 poi sviluppatasi in tutta Italia e anche all'estero (Danimarca, Germania Spagna e Svizzera), la sostenibilità si riflette lungo tutta la filiera, ad esempio con l'utilizzo di materie prime selezionate da fornitori certificati e in alcuni casi rivolgendosi direttamente al produttore, riducendo così l'impatto ambientale della logistica. Nella detergenza vengono scelti i prodotti con il minor impatto ambientale come gli ecolabel. La lotta contro lo spreco passa dalla collaborazione con diverse associazioni su tutto il territorio nazionale per il recupero del cibo in eccesso e per i più giovani, nelle scuole, è attivo il progetto "lo non spreco bag", un astuccio termico che incentiva i piccoli fruitori della mensa a recuperare il cibo e riscoprirne il valore. Camst si impegna anche per migliorare l'impatto ambientale dei suoi processi produttivi attraverso la gestione e il monitoraggio delle risorse energetiche utilizzate e dei consumi idrici. Ad esempio, nell'ambito di un progetto iniziato nel 2018 l'azienda ha risparmiato in un anno 20 milioni di litri d'acqua, pari a otto piscine olimpioniche. Tra i progetti più importanti c'è inoltre Life Effige, un programma che ha permesso a Camst di essere la prima realtà a livello europeo a calcolare l'impatto ambientale del servizio di ristorazione scolastica.

"La transizione verso un'economia circolare è una sfida prima di tutto culturale, fatta di tante azioni messe in campo con continuità. Questa intesa con Camst ne è un esempio virtuoso. Due grandi realtà che collaborano per portare avanti il cambiamento - commenta Stefano Venier, Amministratore Delegato del Gruppo Hera - . La nostra economia è ancora troppo lineare, basti pensare che, a livello mondiale, su tutto il materiale classificato come rifiuto, solo l'8,6% viene riutilizzato. Il percorso è senza dubbio complesso e le aziende come Hera e come Camst hanno l'obbligo di dare l'esempio per tutelare l'ambiente e le generazioni future".

"Le partnership tra imprese, costruite su principi, valori e obiettivi condivisi che mettono al centro le persone e il pianeta, sono fondamentali per il raggiungimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda Onu 2030 - ha commentato Francesco Malaguti, Presidente di Camst - "Ogni giorno centinaia di migliaia di persone usufruiscono dei nostri servizi di ristorazione e facility. Il nostro impegno è rivolto a far sì che le nostre attività abbiano un impatto positivo sull'ambiente e generino valore per la collettività. Questo accordo rappresenta un passo importante in questo percorso".

GD - www.ftaonline.com

[Comunicati titoli italia](#) | [Mercato Italiano](#)

Investireoggi » Finanza » Camst e Gruppo Hera siglano un patto per la sostenibilità

Camst e Gruppo Hera siglano un patto per la sostenibilità

di *Financial Trend Analysis*, pubblicato il 14 Settembre 2020 alle ore 15:30

Camst e il Gruppo Hera, due realtà che da anni si impegnano per promuovere iniziative nella direzione della sostenibilità, hanno firmato oggi un protocollo d'intesa per collaborare su progetti indirizzati all'economia circolare e migliorare la qualità della raccolta differenziata, riducendo la quantità di rifiuti prodotti. I punti di ristorazione coinvolti nella fase iniziale sono situati prevalentemente in provincia di Bologna, poi gradualmente il raggio d'azione sarà ampliato anche su altri territori.

L'accordo avrà una durata di due anni e fondamentali saranno anche la sensibilizzazione e il coinvolgimento dei clienti e del personale di **Camst**, che saranno i destinatari di campagne ambientali mirate. I numeri coinvolti sono importanti: sul territorio nazionale sono 130 milioni i pasti preparati ogni anno da **Camst**, mentre 15 mila le persone che vi lavorano.

Il Gruppo Hera metterà a disposizione tutta la propria esperienza in campo ambientale: è il 1° operatore nazionale per rifiuti trattati e nel 2019 ha superato il 64% di raccolta differenziata in media, con più di 180 comuni e 3,2 milioni di cittadini serviti. Inoltre è stata la prima utility, e la seconda società in Italia, ad entrare a far parte della Fondazione Ellen MacArthur, che raccoglie le realtà più attive su scala globale nella transizione verso l'economia circolare.

Al via progetti pilota di mobilità sostenibile, economia circolare e sostenibilità ambientale

Di fronte ai cambiamenti economici, ambientali e sociali in atto, diventa sempre più importante per le aziende unire le forze e collaborare per obiettivi comuni. In questo contesto i rifiuti rappresentano certamente un tema urgente da affrontare, su cui si concentra anche l'agenda politica nazionale ed europea, responsabilizzando sempre di più i soggetti che sono coinvolti nella loro produzione e gestione.

Con questa intesa, Hera e **Camst** iniziano una collaborazione su progetti pilota specifici, in particolare nel campo della mobilità sostenibile, dell'economia circolare e della sostenibilità ambientale: il rifiuto organico prodotto nei punti di ristorazione potrà essere utilizzato per la produzione di biometano e compost nell'impianto del Gruppo Hera a S. Agata Bolognese, mentre gli oli vegetali esausti (quelli che rimangono al termine delle preparazioni alimentari ad esempio gli oli di frittura o utilizzati per conservare gli alimenti) raccolti in modo differenziato potranno essere destinati alla produzione di biodiesel, grazie alla partnership siglata dalla multiutility con Eni. Inoltre, saranno realizzati punti per la ricarica elettrica dei veicoli. Le due realtà collaboreranno per lo studio dei migliori materiali da utilizzare in alternativa alla plastica monouso, coniugando la sicurezza alimentare con il minor impatto ambientale possibile, e su progetti di riciclo della plastica utilizzata nei punti di ristorazione. Previste anche azioni volte a

ridurre lo spreco e il riutilizzo dei pasti non consumati. Hera potrà, inoltre, fornire supporto sulle modalità di raccolta differenziata e il trattamento dei rifiuti prodotti.

Una capillare campagna di comunicazione

Per migliorare e incentivare la raccolta differenziata dei rifiuti generati nei punti di ristorazione, sensibilizzare sui temi della prevenzione, della corretta gestione dei rifiuti e del loro recupero, saranno sviluppate congiuntamente da Camst e dal Gruppo Hera capillari attività di comunicazione ambientale rivolte sia ai dipendenti che ai clienti. Tante le azioni già portate avanti da Gruppo Hera e Camst per il recupero delle risorse. Questo accordo si affianca alle numerose iniziative che il Gruppo Hera sta portando avanti sul fronte dell'economia circolare intesa come rigenerazione delle risorse. Tra queste, rimanendo nel campo dei rifiuti, la realizzazione dell'impianto per la produzione di biometano dai rifiuti organici (prima utility in Italia) a S. Agata Bolognese, e i progetti CiboAmico, FarmacoAmico e Cambia il Finale, che nascono dalla collaborazione con Last Minute Market e alcune onlus del territorio per ridurre gli sprechi, incentivare il recupero e aiutare persone in difficoltà.

Questo impegno è riscontrabile anche nei risultati ottenuti che posizionano Hera ai livelli dei paesi europei più virtuosi: nel 2019 il Gruppo ha raggiunto il 72% di riciclo di imballaggi, al di sopra dell'obiettivo dell'Unione Europea fissato per il 2030, mentre la società partecipata Alplast ha venduto circa 73 mila tonnellate di plastica riciclata. In Camst, realtà nata a Bologna nel 1945 poi sviluppatasi in tutta Italia e anche all'estero (Danimarca, Germania Spagna e Svizzera), la sostenibilità si riflette lungo tutta la filiera, ad esempio con l'utilizzo di materie prime selezionate da fornitori certificati e in alcuni casi rivolgendosi direttamente al produttore, riducendo così l'impatto ambientale della logistica. Nella detergenza vengono scelti i prodotti con il minor impatto ambientale come gli ecolabel. La lotta contro lo spreco passa dalla collaborazione con diverse associazioni su tutto il territorio nazionale per il recupero del cibo in eccesso e per i più giovani, nelle scuole, è attivo il progetto "Io non spreco bag", un astuccio termico che incentiva i piccoli fruitori della mensa a recuperare il cibo e riscoprirne il valore. Camst si impegna anche per migliorare l'impatto ambientale dei suoi processi produttivi attraverso la gestione e il monitoraggio delle risorse energetiche utilizzate e dei consumi idrici. Ad esempio, nell'ambito di un progetto iniziato nel 2018 l'azienda ha risparmiato in un anno 20 milioni di litri d'acqua, pari a otto piscine olimpioniche. Tra i progetti più importanti c'è inoltre Life Effige, un programma che ha permesso a Camst di essere la prima realtà a livello europeo a calcolare l'impatto ambientale del servizio di ristorazione scolastica.

"La transizione verso un'economia circolare è una sfida prima di tutto culturale, fatta di tante azioni messe in campo con continuità. Questa intesa con Camst ne è un esempio virtuoso. Due grandi realtà che collaborano per portare avanti il cambiamento – commenta Stefano Venier, Amministratore Delegato del Gruppo Hera –.

La nostra economia è ancora troppo lineare, basti pensare che, a livello mondiale, su tutto il materiale classificato come rifiuto, solo l'8,6% viene riutilizzato. Il percorso è senza dubbio complesso e le aziende come Hera e come Camst hanno l'obbligo di dare l'esempio per tutelare l'ambiente e le generazioni future".

"Le partnership tra imprese, costruite su principi, valori e obiettivi condivisi che mettono al centro le persone e il pianeta, sono fondamentali per il raggiungimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda Onu 2030 – ha commentato Francesco Malaguti, Presidente di Camst – "Ogni giorno centinaia di migliaia di persone usufruiscono dei nostri servizi di ristorazione e facility. Il nostro impegno è rivolto a far sì che le nostre attività abbiano un impatto positivo sull'ambiente e generino valore per la collettività. Questo accordo rappresenta un passo importante in questo percorso".

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

(GD – www.ftaonline.com)

 Argomenti: [Hera](#)

sullo stesso tema

**In cauto rialzo
Borsa Italiana:
bene STM ed FCA**

**In rialzo Borsa
Italiana in avvio:
bene STM ed FCA**

**Piazza Affari prova
a reagire. Ftse Mib
+0,76%**

articoli recenti



Candele Giapponesi (Candlesticks): cosa sono, come leggerle e perché sono così importanti



EUR/USD: titoli di coda di un breve ma intenso rialzo? Diversi segnali confermano l'imminente inversione



La nuova categoria del trader finanziario professionista, il CPE-Trader ed il buco nella normativa!



Ecco la risposta del CPE-TRADER in merito all'esposto CONSOB. Scarica il PDF dell'esposto fatto!



IG Group annuncia i risultati finanziari relativi all'anno fiscale FY20 con dividendo a 43,2 pence per azione

INVESTIREOGGI
Quotidiano economico finanziario

PREFERENZE
PRIVACY

NOTIFICHE

CONTATTACI

© Investireoggi.it - Testata giornalistica registrata presso il Tribunale di Roma - Proprietario Investireoggi SRLs - Via Monte Cervialto 82 - 00139 Roma

Società iscritta al registro delle imprese di Roma - C.F./P.IVA 13240231004

Editore: [Bogdan Bultrini](#), Contatto Redazione: redazione@investireoggi.it

Tra **Camst** e Hera protocollo per la sostenibilità ambientale

La **Camst** e il Gruppo Hera hanno firmato oggi un protocollo d'intesa per collaborare su progetti indirizzati all'economia circolare e migliorare la qualità della raccolta differenziata, riducendo la quantità di rifiuti prodotti. I punti di ristorazione coinvolti nella fase iniziale sono situati prevalentemente in provincia di Bologna, poi gradualmente il raggio d'azione sarà ampliato anche su altri territori.

L'accordo avrà una durata di due anni e fondamentali saranno anche la sensibilizzazione e il coinvolgimento dei clienti e del personale di **Camst**, che saranno i destinatari di campagne ambientali mirate. I numeri coinvolti sono importanti: sul territorio nazionale sono 130 milioni i pasti preparati ogni anno da **Camst**, mentre 15 mila le persone che vi lavorano. Il Gruppo Hera metterà a disposizione tutta la propria esperienza in campo ambientale: è il 1° operatore nazionale per rifiuti trattati e nel 2019 ha superato il 64% di raccolta differenziata in media, con più di 180 comuni e 3,2 milioni di cittadini serviti. Inoltre è stata la prima utility, e la seconda società in Italia, ad entrare a far parte della Fondazione Ellen MacArthur, che raccoglie le realtà più attive su scala globale nella transizione verso l'economia circolare.

Con questa intesa, Hera e **Camst** iniziano una collaborazione su progetti pilota specifici, in particolare nel campo della mobilità sostenibile, dell'economia circolare e della sostenibilità ambientale: il rifiuto organico prodotto nei punti di ristorazione potrà essere utilizzato per la produzione di biometano e compost nell'impianto del Gruppo Hera a S. Agata Bolognese, mentre gli oli vegetali esausti (quelli che rimangono al termine delle preparazioni alimentari ad esempio gli oli di frittura o utilizzati per conservare gli alimenti) raccolti in modo differenziato potranno essere destinati alla produzione di biodiesel, grazie alla partnership siglata dalla multiutility con Eni. Inoltre, saranno realizzati punti per



ITALIANFOODTECH



Guala Closures mantiene la propria solidità nonostante l'impatto del Covid

Nei primi sei mesi 2020 Guala Closures S.p.A., leader mondiale nella produzione e vendita di [...]



Della Toffola a Andrea Bonomi con Investindustrial

La Investindustrial di Andrea Bonomi ha rilevato la maggioranza di Della Toffola, società [...]



SACMI sale al 100% nella partecipazione in IPREL

La SACMI di Imola ha rilevato il 100% di IPREL, azienda specializzata nella progettazione hardware [...]

la ricarica elettrica dei veicoli.

Le due realtà collaboreranno per lo studio dei migliori materiali da utilizzare in alternativa alla plastica monouso, coniugando la sicurezza alimentare con il minor impatto ambientale possibile, e su progetti di riciclo della plastica utilizzata nei punti di ristorazione. Previste anche azioni volte a ridurre lo spreco e il riutilizzo dei pasti non consumati. Hera potrà, inoltre, fornire supporto sulle modalità di raccolta differenziata e il trattamento dei rifiuti prodotti.



ARTICOLO PRECEDENTE

< Vinality Roadshow promuove il vino italiano in Cina

ARTICOLO SUCCESSIVO

Un male invisibile sta decimando i kiwi italiani >

LASCIA UN COMMENTO

Commento


AlphaOmega Captcha Classica – Enter Security Code

WbBsJ9

Nome *

Email *

Sito web

 Questo sito utilizza cookie per analisi, contenuti personalizzati e pubblicità. Continuando a navigare questo sito, accetti tale utilizzo. [Scopri di più](#)

[Notizie](#) [Meteo](#) [Sport](#) [Video](#) **Money** [Oroscopo](#) [Altro >](#)


 money

[cerca nel Web](#)

[Precedente](#)

[Successivo](#)

Hera: accordo con **Camst** sulla sostenibilità

 First Online | 2 ore fa | FIRSTonline



Hera e **Camst** hanno firmato un protocollo d'intesa che prevede la collaborazione delle due società su progetti indirizzati all'**economia circolare e migliorare la qualità della raccolta differenziata**, riducendo la quantità di rifiuti prodotti.

L'accordo biennale, nella fase iniziale, coinvolgerà i punti di ristorazione di **Camst** situati in provincia di Bologna. Gradualmente, il raggio d'azione sarà ampliato su altri territori.

L'intesa prevede l'avvio di progetti pilota nel campo della mobilità sostenibile, dell'economia circolare e della sostenibilità ambientale. "Il rifiuto organico prodotto nei punti di ristorazione potrà essere utilizzato per la **produzione di biometano e compost** nell'impianto del Gruppo Hera a S. Agata Bolognese, mentre gli oli vegetali esausti (quelli che rimangono al termine delle preparazioni alimentari ad esempio gli oli di frittura o utilizzati per conservare gli alimenti) raccolti in modo differenziato potranno essere destinati alla produzione di biodiesel, grazie alla partnership siglata dalla multiutility con Eni. Inoltre, saranno realizzati punti per la ricarica elettrica dei veicoli", spiegano le due società in una nota congiunta.

Stabilita inoltre una collaborazione per lo studio dei migliori materiali da utilizzare in alternativa alla plastica monouso e su **progetti di riciclo della plastica** utilizzata nei punti di ristorazione. Previste anche azioni volte a ridurre lo spreco e il riutilizzo dei pasti non consumati. Hera potrà, inoltre, fornire supporto sulle modalità di raccolta differenziata e il trattamento dei rifiuti prodotti.

Camst e Hera svilupperanno infine attività di comunicazione ambientale rivolte sia ai dipendenti che ai clienti.

"La transizione verso un'economia circolare è una sfida prima di tutto culturale, fatta di tante azioni messe in campo con continuità. Questa intesa con **Camst** ne è un esempio virtuoso. Due grandi realtà che collaborano per portare avanti il cambiamento – commenta **Stefano Venier**, amministratore delegato del Gruppo Hera -. La nostra economia è ancora troppo lineare, basti pensare che, a livello mondiale, su tutto il materiale classificato come rifiuto, solo l'8,6% viene riutilizzato. Il percorso è senza dubbio complesso e le aziende come Hera e come **Camst** hanno l'obbligo di dare l'esempio per tutelare l'ambiente e le generazioni future".

"Le partnership tra imprese, costruite su principi, valori e obiettivi condivisi che mettono al centro le persone e il pianeta, sono fondamentali per il raggiungimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda Onu 2030 – ha commentato **Francesco Malaguti**, presidente di **Camst** – "Ogni giorno centinaia di migliaia di persone usufruiscono dei nostri servizi di ristorazione e facility. Il nostro impegno è rivolto a far sì che le nostre attività abbiano un impatto positivo sull'ambiente e generino valore per la collettività. Questo accordo rappresenta un passo importante in questo percorso".


[Vai alla Home page MSN](#)

RICERCHE POPOLARI

FTSE MIB		
FTSEMIB	19.793,80 ▼	-26,95 -0,14%

FTSE Italia All share		
ITLMS	21.646,15 ▼	-32,08 -0,15%

< ITALY

 TRUSTED FIRST ONLINE

Hera: accordo con Camst sulla sostenibilità

Hera e Camst hanno firmato un protocollo d'intesa che prevede la collaborazione delle due società su progetti indirizzati all'**economia circolare e migliorare la qualità della raccolta differenziata**, riducendo la quantità di rifiuti prodotti.

L'accordo biennale, nella fase iniziale, coinvolgerà i punti di ristorazione di Camst situati in provincia di Bologna. Gradualmente, il raggio d'azione sarà ampliato su altri territori.

L'intesa prevede l'avvio di progetti pilota nel campo della mobilità sostenibile, dell'economia circolare e della sostenibilità ambientale. "Il rifiuto organico prodotto nei punti di ristorazione potrà essere utilizzato per la **produzione di biometano e compost** nell'impianto del Gruppo Hera a S. Agata Bolognese, mentre gli oli vegetali esausti (quelli che rimangono al termine delle preparazioni alimentari ad esempio gli oli di frittura o utilizzati per conservare gli alimenti) raccolti in modo differenziato potranno essere destinati alla produzione di biodiesel, grazie alla partnership siglata dalla multiutility con Eni. Inoltre, saranno realizzati punti per la ricarica elettrica dei veicoli", spiegano le due società in una nota congiunta.

Stabilita inoltre una collaborazione per lo studio dei migliori materiali da utilizzare in alternativa alla plastica monouso e su **progetti di riciclo della plastica** utilizzata nei punti di ristorazione. Previste anche azioni volte a ridurre lo spreco e il riutilizzo dei pasti non consumati. Hera potrà, inoltre, fornire supporto sulle modalità di raccolta differenziata e il trattamento dei rifiuti prodotti.

Camst e Hera svilupperanno infine attività di comunicazione ambientale rivolte sia ai dipendenti che ai clienti.

"La transizione verso un'economia circolare è una sfida prima di tutto culturale, fatta di tante azioni messe in campo con continuità. Questa intesa con Camst ne è un esempio virtuoso. Due grandi realtà che collaborano per portare avanti il cambiamento – commenta **Stefano Venier**, amministratore delegato del Gruppo Hera - . La nostra economia è ancora troppo lineare, basti pensare che, a livello mondiale, su tutto il materiale classificato come rifiuto, solo l'8,6% viene riutilizzato. Il percorso è senza dubbio complesso e le aziende come Hera e come Camst hanno l'obbligo di dare l'esempio per tutelare l'ambiente e le generazioni future".

"Le partnership tra imprese, costruite su principi, valori e obiettivi condivisi che mettono al centro le persone e il pianeta, sono fondamentali per il raggiungimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda Onu 2030 – ha commentato **Francesco Malaguti**, presidente di Camst – "Ogni giorno centinaia di migliaia di persone usufruiscono dei nostri servizi di ristorazione e facility. Il nostro impegno è rivolto a far sì che le nostre attività abbiano un impatto positivo sull'ambiente e generino valore per la collettività. Questo accordo rappresenta un passo importante in questo percorso".

 STATISTICS

 0
 NEWS VIEWED

 0
 TOTAL USERS

 0
 ONLINE

 LEGAL ISSUES

Denial of responsibility! The World News is an automatic aggregator of the all world's media. In each material the author and a hyperlink to the primary source are specified. All trademarks belong to their rightful owners, all materials to their authors. If you are the owner of the content and do not want us to publish your materials, please contact us by email abuse@theworldnews.net. The content will be deleted within 24 hours.

 OTHER NEWS

All News
 Great Britain News
 USA News
 Spanish News
 Switzerland News
 Belgium News
 Italy News
 Czech News
 Poland News
 Sweden News

PUBBLICATO: 49 MINUTI FA

Segui @trendonline

Camst e Gruppo Hera siglano un patto per la sostenibilità

Tempo stimato di lettura: 7 minuti

DI FINANCIAL TREND ANALYSIS

HERA ENI

Camst e il Gruppo Hera, due realtà che da anni si impegnano per promuovere iniziative nella direzione della sostenibilità, hanno firmato oggi un protocollo d'intesa per collaborare su progetti indirizzati all'economia circolare e migliorare la qualità della raccolta differenziata, riducendo la quantità di rifiuti prodotti.



Condividi su Facebook



Come fare **Trading su TESLA** per sfruttare tutta la sua volatilità?
[Clicca qui ed ACCEDI GRATIS.](#)

Camst e il Gruppo Hera, due realtà che da anni si impegnano per promuovere iniziative nella direzione della

sostenibilità, hanno firmato oggi un protocollo d'intesa per collaborare su progetti indirizzati all'economia circolare e migliorare la qualità della raccolta differenziata, riducendo la quantità di rifiuti prodotti. I punti di ristorazione coinvolti nella fase iniziale sono situati prevalentemente in provincia di Bologna, poi gradualmente il raggio d'azione sarà ampliato anche su altri territori.

L'accordo avrà una durata di due anni e fondamentali saranno anche la sensibilizzazione e il coinvolgimento dei clienti e del personale di Camst, che saranno i destinatari di campagne ambientali mirate. I numeri coinvolti sono importanti: sul territorio nazionale sono 130 milioni i pasti preparati ogni anno da Camst, mentre 15 mila le persone che vi lavorano.

Il Gruppo Hera metterà a disposizione tutta la propria esperienza in campo ambientale: è il 1° operatore nazionale per rifiuti trattati e nel 2019 ha superato il 64% di raccolta differenziata in media, con più di 180 comuni e 3,2 milioni di cittadini serviti. Inoltre è stata la prima utility, e la seconda società in Italia, ad entrare a far parte della Fondazione Ellen MacArthur, che raccoglie le realtà più attive su scala globale nella transizione verso l'economia circolare.

*Al via progetti pilota di mobilità sostenibile, economia circolare e sostenibilità ambientale

*Di fronte ai cambiamenti economici, ambientali e sociali in atto, diventa

sempre più importante per le aziende unire le forze e collaborare per obiettivi comuni. In questo contesto i rifiuti rappresentano certamente un tema urgente da affrontare, su cui si concentra anche l'agenda politica nazionale ed europea, responsabilizzando sempre di più i soggetti che sono coinvolti nella loro produzione e gestione. Con questa intesa, Hera e Camst iniziano una collaborazione su progetti pilota specifici, in particolare nel campo della mobilità sostenibile, dell'economia circolare e della sostenibilità ambientale: il rifiuto organico prodotto nei punti di ristorazione potrà essere utilizzato per la produzione di biometano e compost nell'impianto del Gruppo Hera a S. Agata Bolognese, mentre gli oli vegetali esausti (quelli che rimangono al termine delle preparazioni alimentari ad esempio gli oli di frittura o utilizzati per conservare gli alimenti) raccolti in modo differenziato potranno essere destinati alla produzione di biodiesel, grazie alla partnership siglata dalla multiutility con Eni. Inoltre, saranno realizzati punti per la ricarica elettrica dei veicoli. Le due realtà collaboreranno per lo studio dei migliori materiali da utilizzare in alternativa alla plastica monouso, coniugando la sicurezza alimentare con il minor impatto ambientale possibile, e su progetti di riciclo della plastica utilizzata nei punti di ristorazione. Previste anche azioni volte a ridurre lo spreco e il riutilizzo dei pasti non consumati. Hera potrà, inoltre, fornire supporto sulle modalità di raccolta differenziata e il trattamento dei rifiuti prodotti.

*Una capillare campagna di comunicazione

*Per migliorare e incentivare la raccolta differenziata dei rifiuti generati nei punti di ristorazione, sensibilizzare sui temi della prevenzione, della corretta gestione dei rifiuti e del loro recupero, saranno sviluppate congiuntamente da Camst e dal Gruppo Hera capillari attività di comunicazione ambientale rivolte sia ai dipendenti che ai clienti. Tante le azioni già portate avanti da Gruppo Hera e Camst per il recupero delle risorse. Questo accordo si affianca alle numerose iniziative che il Gruppo Hera sta portando avanti sul fronte dell'economia circolare intesa come rigenerazione delle risorse. Tra queste, rimanendo nel campo dei rifiuti, la realizzazione dell'impianto per la produzione di biometano dai rifiuti organici (prima utility in Italia) a S. Agata Bolognese, e i progetti CiboAmico, FarmacoAmico e Cambia il Finale, che nascono dalla collaborazione con Last Minute Market e alcune onlus del territorio per ridurre gli sprechi, incentivare il recupero e aiutare persone in difficoltà. Questo impegno è riscontrabile anche nei risultati ottenuti che posizionano Hera ai livelli dei paesi europei più virtuosi: nel 2019 il Gruppo ha raggiunto il 72% di riciclo di imballaggi, al di sopra dell'obiettivo dell'Unione Europea fissato per il 2030, mentre la società partecipata Aliplast ha venduto circa 73 mila tonnellate di plastica riciclata. In Camst, realtà nata a Bologna nel 1945 poi sviluppatasi in tutta Italia e anche all'estero (Danimarca, Germania Spagna e Svizzera), la sostenibilità si riflette lungo tutta la filiera, ad esempio con l'utilizzo di materie prime selezionate da fornitori certificati e in alcuni casi rivolgendosi direttamente al produttore, riducendo così l'impatto ambientale della logistica. Nella detergenza vengono scelti i prodotti con il minor impatto ambientale come gli ecolabel. La lotta contro lo spreco passa dalla collaborazione con diverse associazioni su tutto il territorio nazionale per il recupero del cibo in eccesso e per i più giovani, nelle scuole, è attivo il progetto

"Io non spreco bag", un astuccio termico che incentiva i piccoli fruitori della mensa a recuperare il cibo e riscoprirne il valore. Camst si impegna anche per migliorare l'impatto ambientale dei suoi processi produttivi attraverso la gestione e il monitoraggio delle risorse energetiche utilizzate e dei consumi idrici. Ad esempio, nell'ambito di un progetto iniziato nel 2018 l'azienda ha risparmiato in un anno 20 milioni di litri d'acqua, pari a otto piscine olimpioniche. Tra i progetti più importanti c'è inoltre Life Effige, un programma che ha permesso a Camst di essere la prima realtà a livello europeo a calcolare l'impatto ambientale del servizio di ristorazione scolastica.

"La transizione verso un'economia circolare è una sfida prima di tutto culturale, fatta di tante azioni messe in campo con continuità. Questa intesa con Camst ne è un esempio virtuoso. Due grandi realtà che collaborano per portare avanti il cambiamento - commenta Stefano Venier, Amministratore Delegato del Gruppo Hera -. La nostra economia è ancora troppo lineare, basti pensare che, a livello mondiale, su tutto il materiale classificato come rifiuto, solo l'8,6% viene riutilizzato. Il percorso è senza dubbio complesso e le aziende come Hera e come Camst hanno l'obbligo di dare l'esempio per tutelare l'ambiente e le generazioni future".

"Le partnership tra imprese, costruite su principi, valori e obiettivi condivisi che mettono al centro le persone e il pianeta, sono fondamentali per il raggiungimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda Onu 2030 - ha commentato Francesco Malaguti, Presidente di Camst - "Ogni giorno centinaia di migliaia di persone usufruiscono dei nostri servizi di ristorazione e facility. Il nostro impegno è rivolto a far sì che le nostre attività abbiano un impatto positivo sull'ambiente e generino valore per la collettività. Questo accordo rappresenta un passo importante in questo percorso".

(GD - www.ftaonline.com)



ULTIM'ORA

PIU' LETTI



FINANCIAL TREND ANALYSIS
Wall Street apre in rialzo
 40 MINUTI FA



FINANCIAL TREND ANALYSIS
Camst e Gruppo Hera siglano un patto per la sostenibilità
 49 MINUTI FA



FINANCIAL TREND ANALYSIS
Il Punto sui Mercati: Elica e Brembo
 56 MINUTI FA



FINANCIAL TREND ANALYSIS
In cauto rialzo Borsa Italiana: bene STM ed FCA
 1 ORA FA

GDO WEEK



Abbonati
Iscriviti alla newsletter

PIÙ VISTI NEWS GALLERY VIDEO EVENTI



Brandsward Think Tank

Accedi / Registrati



Home > Retail e ristorazione > Camst ed Hera, collaborazione per la sostenibilità ambientale

Retail e ristorazione

Camst ed Hera, collaborazione per la sostenibilità ambientale

Di **Roberto Pacifico** - 14 Settembre 2020



Camst e **Gruppo Hera**, due realtà che da anni si impegnano per promuovere iniziative mirate alla sostenibilità, hanno firmato oggi un protocollo d'intesa per collaborare su progetti indirizzati all'economia circolare, e migliorare la qualità della raccolta differenziata, riducendo la quantità di rifiuti prodotti. I punti di ristorazione coinvolti nella fase iniziale sono situati prevalentemente in provincia di Bologna, poi gradualmente il raggio d'azione sarà ampliato anche su altri territori. L'accordo avrà una durata di due anni, e fondamentali saranno anche la sensibilizzazione e il

Facebook

Gdoweeek
Mi piace 4474 Mi piace

Gdoweeek
4 minuti fa

Decathlon Italia aprirà uno #store a Trapani
#retail #sport #abbigliamento

Edicola web

E-magazine

coinvolgimento dei clienti e del personale di **Camst**, destinatario di campagne ambientali mirate.

Sul territorio nazionale sono 130 milioni i pasti preparati ogni anno da **Camst**, mentre 15.000 le persone che vi lavorano. Gruppo Hera metterà a disposizione tutta la propria esperienza in campo ambientale: è il 1° operatore nazionale per rifiuti trattati e nel 2019 ha superato il 64% di raccolta differenziata in media, con più di 180 comuni e 3,2 milioni di cittadini serviti. È stata inoltre la prima utility, e la seconda società in Italia, ad entrare nella Fondazione **Ellen MacArthur**, che raccoglie le realtà più attive su scala globale nella transizione verso l'economia circolare.

Progetti pilota: mobilità sostenibile, economia circolare e sostenibilità ambientale

Con questa intesa, Hera e **Camst** iniziano una collaborazione su progetti pilota specifici, in particolare nel campo della mobilità sostenibile, dell'economia circolare e della sostenibilità ambientale: il rifiuto organico prodotto nei punti di ristorazione potrà essere utilizzato per la produzione di biometano e compost nell'impianto di Gruppo Hera a S. Agata Bolognese, mentre gli oli vegetali esausti (quelli che rimangono al termine delle preparazioni alimentari per esempio gli oli di frittura o utilizzati per conservare gli alimenti) raccolti in modo differenziato potranno essere destinati alla produzione di biodiesel, grazie alla partnership siglata dalla multiutility con Eni. Inoltre, saranno realizzati punti per la ricarica elettrica dei veicoli.

I due gruppi collaboreranno nello studio dei migliori materiali alternativi alla plastica monouso, e su progetti di riciclo della plastica utilizzata nei punti di ristorazione. Previste anche azioni per ridurre lo spreco e incentivare il riutilizzo dei pasti non consumati. Hera potrà fornire sostegno sulle modalità di raccolta differenziata e il trattamento dei rifiuti prodotti.

Campagna di comunicazione

Camst e Gruppo Hera svilupperanno in collaborazione attività di comunicazione ambientale rivolte ai dipendenti e ai clienti per migliorare e incentivare la raccolta differenziata dei rifiuti generati nei punti di ristorazione, sensibilizzare sui temi della prevenzione, della corretta gestione dei rifiuti e del loro recupero.

L'accordo si affianca alle numerose iniziative che Gruppo Hera sta portando avanti in materia di economia circolare intesa come rigenerazione delle risorse. Tra queste, rimanendo nel campo dei rifiuti, l'impianto per la produzione di biometano dai rifiuti organici (prima utility in Italia) a S. Agata Bolognese, e i progetti *CiboAmico*, *FarmacoAmico* e *Cambia il Finale*, che nascono dalla collaborazione con Last Minute Market e alcune onlus del territorio per ridurre gli sprechi, incentivare il recupero e aiutare persone in difficoltà. Questo impegno è riscontrabile anche nei risultati ottenuti che posizionano **Hera** ai livelli dei paesi europei più virtuosi: nel 2019 il Gruppo ha raggiunto il 72% di riciclo di imballaggi, al di sopra dell'obiettivo dell'Unione Europea fissato per il 2030, mentre la società partecipata **Aliplast** ha venduto circa 73.000 tonnellate di plastica riciclata.

Per **Camst**, realtà nata a Bologna nel 1945 poi sviluppatasi in tutta Italia e anche all'estero (Danimarca, Germania Spagna e Svizzera), la sostenibilità si declina lungo tutta la filiera, con l'utilizzo di materie prime selezionate da fornitori certificati e in alcuni casi rivolgendosi direttamente al produttore, riducendo così l'impatto ambientale della logistica. Nella detergenza sceglie i prodotti con il minor impatto ambientale come gli ecolabel. La lotta contro lo spreco passa dalla collaborazione con diverse associazioni su tutto il territorio nazionale per il recupero del cibo in eccesso e per i più giovani, nelle scuole, è attivo il progetto *lo non spreco bag*, un astuccio termico che incentiva i piccoli fruitori della mensa a recuperare il cibo e riscoprirne il valore. **Camst** si impegna anche per migliorare l'impatto ambientale dei suoi processi produttivi attraverso la gestione e il monitoraggio delle risorse energetiche



Twitter

Gdoweeek
@Gdoweeek
Gruppo Megamark (Selex): restyling del Familia Superstore di Bari gdoweeek.it/gruppo-megamar...
#Familia @GruppoSelex #retail



11m

Italian Food Excellence



DIGITAL MANAGER CLUB

Sei un digital manager? La tua impresa è impegnata nella Digital Transformation?

Gli aggiornamenti sulle ultime innovazioni e trend, per gestire la trasformazione culturale in azienda e identificare nuove opportunità di business

SCOPRI IL DIGITAL MANAGER CLUB

utilizzate e dei consumi idrici: l'azienda ha risparmiato in un anno 20 milioni di litri d'acqua, pari a otto piscine olimpioniche. Tra i progetti più importanti c'è inoltre Life Effige, un programma che ha permesso a **Camst** di essere la prima realtà a livello europeo a calcolare l'impatto ambientale del servizio di ristorazione scolastica.

"La transizione verso un'economia circolare è una sfida prima di tutto culturale, fatta di tante azioni messe in campo con continuità –commenta **Stefano Venier**, amministratore delegato di Gruppo Hera-. Questa intesa con **Camst** ne è un esempio virtuoso. Due grandi realtà che collaborano per portare avanti il cambiamento. La nostra economia è ancora troppo lineare, basti pensare che, a livello mondiale, su tutto il materiale classificato come rifiuto, solo l'8,6% viene riutilizzato. Il percorso è senza dubbio complesso e le aziende come Hera e come **Camst** hanno l'obbligo di dare l'esempio per tutelare l'ambiente e le generazioni future".

"Le partnership tra imprese, costruite su principi, valori e obiettivi condivisi che mettono al centro le persone e il pianeta, sono fondamentali per il raggiungimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda Onu 2030 –aggiunge **Francesco Malaguti**, Presidente di **Camst**-. Ogni giorno centinaia di migliaia di persone usufruiscono dei nostri servizi di ristorazione e facility. Il nostro impegno è rivolto a far sì che le nostre attività abbiano un impatto positivo sull'ambiente e generino valore per la collettività. Questo accordo rappresenta un passo importante in questo percorso".

TAG **Camst** Gruppo Hera riciclo Sostenibilità

Mi piace 0



Roberto Pacifico

Seguo soprattutto il retail e l'immobiliare commerciale, con sporadiche incursioni su industria e marketing. Scrivo anche di letteratura e musica (ma this is quite a different story...)

ARTICOLI CORRELATI

Dello stesso autore



Ods amplia il business: dal retail agli hotel a 4 stelle



Rossopomodoro, con Quandoo si prenota il tavolo senza fare file



Nordsee apre a Oriocenter il suo primo ristorante in Italia



LASCIA UN COMMENTO

Commento:

White paper

Sette passi per diventare una Impresa Cognitiva

Scopri di più

PATTO TRA CAMST E HERA PER PROGETTI DI ECONOMIA CIRCOLARE -2-

Bologna, 14 set. (askanews) - Con questa intesa, Hera e Camst iniziano una collaborazione su progetti pilota specifici, in particolare nel campo della mobilità sostenibile, dell'economia circolare e della sostenibilità ambientale: il rifiuto organico prodotto nei punti di ristorazione potrà essere utilizzato per la produzione di biometano e compost nell'impianto del Gruppo Hera a Sant'Agata Bolognese, mentre gli oli vegetali esausti (quelli che rimangono al termine delle preparazioni alimentari ad esempio gli oli di frittura o utilizzati per conservare gli alimenti) raccolti in modo differenziato potranno essere destinati alla produzione di biodiesel, grazie alla partnership siglata dalla multiutility con Eni. Inoltre, saranno realizzati punti per la ricarica elettrica dei veicoli. Camst e Hera collaboreranno inoltre per lo studio dei migliori materiali da utilizzare in alternativa alla plastica monouso, coniugando la sicurezza alimentare con il minor impatto ambientale possibile, e su progetti di riciclo della plastica utilizzata nei punti di ristorazione. "La transizione verso un'economia circolare è una sfida prima di tutto culturale, fatta di tante azioni messe in campo con continuità - ha commentato l'amministratore delegato di Hera, Stefano Venier -. Questa intesa con Camst ne è un esempio virtuoso. Due grandi realtà che collaborano per portare avanti il cambiamento. La nostra economia è ancora troppo lineare, basti pensare che, a livello mondiale, su tutto il materiale classificato come rifiuto, solo l'8,6% viene riutilizzato. Il percorso è senza dubbio complesso e le aziende come Hera e come Camst hanno l'obbligo di dare l'esempio per tutelare l'ambiente e le generazioni future".

[PATTO TRA CAMST E HERA PER PROGETTI DI ECONOMIA CIRCOLARE -2-]

TgCom24

Sportmediaset

Meteo.it



> Tgcom24 > Economia > News d'agenzia > Hera: accordo con **Camst** su raccolta differenziata

Quotazioni Borsa

News d'agenzia

Mf-Dow Jones

Caldissime MF

Focus Ipo

Commenti Borsa

Comm. Borse Estere

Indici Borse estere

Fondi comuni

Euro e valute

Tassi

Fisco

Petrolio

In collaborazione con **MILANO**

Cerca Titoli

Milano - Azioni *

Invia

Note sull'utilizzo dei dati

MF-DOW JONES NEWS

< Indietro

HERA: ACCORDO CON CAMST SU RACCOLTA DIFFERENZIATA

14/09/2020 15:01

ROMA (MF-DJ)--Camst e il Gruppo Hera hanno firmato oggi un protocollo d'intesa per collaborare su progetti indirizzati all'economia circolare e migliorare la qualità della raccolta differenziata, riducendo la quantità di rifiuti prodotti. I punti di ristorazione coinvolti nella fase iniziale sono situati prevalentemente in provincia di Bologna, poi gradualmente il raggio d'azione sarà ampliato anche su altri territori. L'accordo, informa una nota, avrà una durata di due anni e fondamentali saranno anche la sensibilizzazione e il coinvolgimento dei clienti e del personale di Camst, che saranno i destinatari di campagne ambientali mirate. Sul territorio nazionale sono 130 milioni i pasti preparati ogni anno da Camst, mentre 15 mila le persone che vi lavorano. Il Gruppo Hera metterà a disposizione tutta la propria esperienza in campo ambientale: è il 1° operatore nazionale per rifiuti trattati e nel 2019 ha superato il 64% di raccolta differenziata in media, con più di 180 comuni e 3,2 milioni di cittadini serviti; inoltre è stata la prima utility, e la seconda società in Italia, ad entrare a far parte della Fondazione Ellen MacArthur, che raccoglie le realtà più attive su scala globale nella transizione verso l'economia circolare. gug (fine) MF-DJ NEWS

Strumenti

Stampa

Condividi

Ricerca avanzata News

Help

Le News più lette

1. Btp future: la struttura tecnica rimane contrastata 14/09/2020
2. SoftBank vende Arm Holding e diventa azionista di Nvidia 14/09/2020
3. Innoliving lancia nuovo test per il Covid 03/09/2020
4. Nuovo approccio all'infarto 05/09/2020
5. Asia positiva grazie ad AstraZeneca e alla produzione industriale in Giappone 14/09/2020

pubblicità

Questo sito utilizza i cookie per migliorare i servizi e l'esperienza dei lettori. Se decidi di continuare la navigazione significa che ne accetti il loro uso. [Maggiori informazioni](#) [Prosegui](#)

TgCom24

Sportmediaset

Meteo.it



> Tgcom24 > Economia > News d'agenzia > Hera: accordo con Camst su raccolta differenziata

Quotazioni Borsa

News d'agenzia

Mf-Dow Jones

Caldissime MF

Focus Ipo

Commenti Borsa

Comm. Borse Estere

Indici Borse estere

Fondi comuni

Euro e valute

Tassi

Fisco

Petrolio

In collaborazione con 

Cerca Titoli

Milano - Azioni *

Invia

Note sull'utilizzo dei dati

MF-DOW JONES NEWS

< Indietro


HERA: ACCORDO CON CAMST SU RACCOLTA DIFFERENZIATA

14/09/2020 15:01

ROMA (MF-DJ)--Camst e il Gruppo Hera hanno firmato oggi un protocollo d'intesa per collaborare su progetti indirizzati all'economia circolare e migliorare la qualità della raccolta differenziata, riducendo la quantità di rifiuti prodotti. I punti di ristorazione coinvolti nella fase iniziale sono situati prevalentemente in provincia di Bologna, poi gradualmente il raggio d'azione sarà ampliato anche su altri territori. L'accordo, informa una nota, avrà una durata di due anni e fondamentali saranno anche la sensibilizzazione e il coinvolgimento dei clienti e del personale di Camst, che saranno i destinatari di campagne ambientali mirate. Sul territorio nazionale sono 130 milioni i pasti preparati ogni anno da Camst, mentre 15 mila le persone che vi lavorano. Il Gruppo Hera metterà a disposizione tutta la propria esperienza in campo ambientale: è il 1° operatore nazionale per rifiuti trattati e nel 2019 ha superato il 64% di raccolta differenziata in media, con più di 180 comuni e 3,2 milioni di cittadini serviti; inoltre è stata la prima utility, e la seconda società in Italia, ad entrare a far parte della Fondazione Ellen MacArthur, che raccoglie le realtà più attive su scala globale nella transizione verso l'economia circolare. gug (fine) MF-DJ NEWS

Strumenti

Stampa

Condividi 

Invia

Ricerca avanzata News

Help

Le News più lette

1. Btp future: la struttura tecnica rimane contrastata 14/09/2020
2. SoftBank vende Arm Holding e diventa azionista di Nvidia 14/09/2020
3. Innoliving lancia nuovo test per il Covid 03/09/2020
4. Nuovo approccio all'infarto 05/09/2020
5. Asia positiva grazie ad AstraZeneca e alla produzione industriale in Giappone 14/09/2020

pubblicità

Questo sito utilizza i cookie per migliorare i servizi e l'esperienza dei lettori. Se decidi di continuare la navigazione significa che ne accetti il loro uso. [Maggiori informazioni](#) [Prosegui](#)